

TALETE S.p.A.
Gestione SII ATO1

Bilancio 2018

Sede legale: Viterbo, via Mariano Romiti, 48
Capitale sociale: € 465.972
Codice fiscale, Partita IVA e Registro delle imprese di Viterbo: 01767320565
R.E.A. n° 127494

RELAZIONE SULLA GESTIONE
ESERCIZIO 2018
(art. 2428 c.c.)

Egregi signori azionisti, vi sottoponiamo il bilancio della gestione 2018, redatto conformemente alla normativa vigente e allo statuto societario.

L'esercizio contabile si chiude con un utile di € 27.180, che si propone di destinare alla riserva legale per la quota stabilita dal Codice Civile pari al 5%, equivalente ad un importo di € 1.359, e per la residuale parte di euro € 25.821 a riserva straordinaria.

Informazioni generali:

Nell'esercizio 2018, a causa della mancanza del contributo regionale a sostegno delle spese dei potabilizzatori in un biennio pari ad € 15 milioni di cui ha beneficiato la società, non è riuscita ad ottenere la stessa performance registrata nel biennio 2016/2017.

L'aumento tariffario applicato quantificabile in € 1,3 milioni, causa anche la diminuzione dei consumi idrici, è riuscita a compensare solo in piccola parte questa mancanza.

Nonostante tale difficoltà, attraverso una serie di attività mirate al miglioramento organizzativo, alla massimizzazione degli incassi ed al contenimento della spesa, si è riusciti egualmente a raggiungere l'equilibrio economico di bilancio, seppur di modesta entità, e contestualmente a migliorare l'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori.

Le dinamiche salienti che hanno caratterizzato le risultanze di bilancio nel corso del 2018 possono essere sintetizzate in:

- ✓ Gestione per il terzo anno degli impianti di dearsenificazione realizzati dalla Regione Lazio, primo dei tre con spesa interamente sostenuta dall'azienda.
- ✓ Attività di rafforzamento delle politiche di contenimento dei costi attraverso l'adesione a Consip per l'approvvigionamento energetico, la ricontrattazione delle condizioni creditizie e l'adozione di strategie di concentrazione nelle procedure di acquisto di beni e lavori e servizi;
- ✓ Continuazione della conduzione di sistematiche azioni di contrasto alla morosità e al recupero dell'evasione, finalizzate al miglioramento delle condizioni di liquidità;

- ✓ Mitigazione dei fattori di rischio sia sul versante dei creditori, che delle partite di dubbia esigibilità;
- ✓ Miglioramento, sempre grazie a nuove procedure di affidamento, nel reperimento di risorse finanziarie necessarie ad alimentare un corretto flusso di cassa rispetto alle dinamiche di pagamento degli utenti.

PREMESSA

La società Talete S.p.A. ha chiuso il bilancio al 31.12.2018 rilevando un utile di esercizio pari ad Euro 27.180 e con un patrimonio netto pari ad euro 3.669.400.

Le risultanze di bilancio per l'anno 2018, ancorché positive dal punto di vista economico e patrimoniale, e coerenti con il mantenimento dei presupposti per una continuità aziendale, mantengono le condizioni di fragilità e difficoltà in cui la società si trova ad operare, in particolare sul fronte finanziario, confermando l'esigenza di adeguate misure di intervento strutturale che possano condurre l'azienda verso un rafforzamento soprattutto patrimoniale e finanziario tale da garantire la possibilità a proseguire nei propri compiti istituzionali.

Il modesto risultato economico rilevato nell'esercizio, dev'essere positivamente valutato in quanto maturato in assenza dei contributi regionali erogati nel biennio 2016/2017 a sostegno delle spese manutentive dei potabilizzatori. Nel 2018, infatti Talete ha sostenuto attraverso la tariffa le spese di dearsenificazione per un importo complessivo di circa 9,4 milioni di Euro.

A parziale vantaggio della fragilità finanziaria della società, l'incremento sostanziale degli incassi registrato nel corso del 2018 ha innalzato le condizioni di liquidità, e determinato un notevole ridimensionamento del debito verso fornitori di importo pari ad € 6,7 milioni.

Nonostante le difficoltà finanziarie, i rischi di accelerazione in merito ad un potenziale stato di insolvenza della società legati agli esiti potenzialmente avversi di contenzioso in essere con importanti fornitori e con gli stessi soci può dirsi parzialmente attenuato anche se non scongiurato.

Infatti sono proseguite sia le interlocuzioni con fornitori importanti come Hera, che hanno condotto ad una strategia di rientro condivisa dal creditore e sostenibile per Talete, sia quelle con i comuni creditori che hanno portato all'ottenimento di una rateizzazione

del debito maturato in un congruo periodo di tempo, per alcuni fino alla fine della concessione nel 2036. Nel 2018 inoltre sono stati conclusi accordi di rateizzazione del debito con i Comuni di Monterosi, Faleria, Calcata, Vignanello, Canepina e Capranica.

A queste dinamiche positive si aggiunge la graduale e ancora parziale rimozione di alcuni fattori che hanno limitato le possibilità di crescita e consolidamento dei risultati aziendali. In particolare è stato approvato e applicato un processo di riorganizzazione del personale e del management, con un avvicinamento delle professionalità alle effettive esigenze aziendali. Permane invece la difficoltà strutturale dell'ATO "debole", aggravata dalla insufficiente scala di produzione, per effetto della mancata adesione di molti Comuni che insistono nell'ATO 1.

La composizione di tali dinamiche nel corso del 2018 determina ancora uno stato di fragilità, in cui si consolidano gli equilibri economici e finanziari della società in presenza di adeguamenti tariffari che, ancorché non trascurabili, circa 6,6% nel biennio, non consentono dal punto di vista finanziario di far fronte alle manifestate esigenze societarie.

In definitiva, l'esercizio 2018 continua il percorso in cui la società è riuscita a trovare un suo assetto nella gestione del S.I.I dell'ATO1, garantendo le condizioni minime di qualità del servizio, e in cui sono state ristabilite condizioni di solidità patrimoniale e di tenuta finanziaria che possono costituire una base idonea per dar vita, attraverso opportune operazioni di rafforzamento, sia dal punto di vista finanziario che manageriale, ad una compagine societaria solida finanziariamente, efficiente nella gestione e in grado di fornire a costi contenuti un servizio di qualità alla comunità viterbese.

Note specifiche sulla gestione.

Dopo le diverse azioni effettuate nel corso degli ultimi anni mirate al recupero dei crediti verso utenti e lo stralcio dei crediti di vecchia emissione nei confronti delle utenze di modesto valore (< € 2.500) relative agli esercizi fino al 2014 e parzialmente 2015, nel 2018 si è proceduto allo stralcio di ulteriori crediti della stessa natura per un importo di € 97.293 mediante l'utilizzo dei fondi appositamente accantonati.

L'attività di "pulizia" di tali crediti risulta utile al fine di fornire una visione più realistica ed aggiornata dell'entità dei crediti realmente riscuotibili in tempi brevi.

Entrando nello specifico delle grandezze economiche di bilancio, in merito alla sezione ricavi, si rileva un incremento dei proventi da bollettazione utenti pari ad € 1.481.414 (+5,74%).

I maggiori proventi sono legati all'incremento del moltiplicatore tariffario che passa nel 2018 da 1,077 a 1,158 come evidenziato nello schema sottostante con un incremento del 7,52% rispetto al 2017. La minor crescita dei proventi di bollettazione (+5,74%) rispetto all'incremento delle tariffe applicate (+7,52%) è dovuta ad una flessione dei consumi rilevati nell'esercizio appena concluso.

RICAVI	2018	2017	variazioni risp al 2018	variazioni %
Ricavi da bollette utenze	27.112.608,23	25.802.968,15	1.309.640,08	5,08%

Valori del moltiplicatore tariffario approvati	2016	2017	2018	2019
Theta	1,086	1,077	1,158	1,180
Incremento annuo		-0,83%	7,52%	1,90%
Incremento biennale			6,63%	9,56%

I ricavi per vendita all'ingrosso risultano diminuiti rispetto al 2017 per € 45.169, a causa del fatto che per il 2017 era prevista la fatturazione di un conguaglio generato dall'applicazione della tariffa approvata dall'Autorità pari ad 0,52 €/m². Tale conguaglio, in forza dell'Atto di Orientamento / Indirizzo n. 87 che prevede il passaggio a nuova tariffa solamente dall'esercizio 2019, non è stato più applicato e si è continuati a fatturare ai Comuni a tariffa inalterata, cioè a 0,48 €/m².

RICAVI	2018	2017	variazioni risp al 2017	variazioni %
Vendita ingrosso	1.777.943,98	1.823.112,89	-45.168,91	-2,48%

I proventi per le utenze idriche Comunali sono incrementati soprattutto in ragione di maggiori consumi rilevati nel capoluogo, dovuti all'incremento del numero di contatori installati e letti.

RICAVI	2018	2017	variazioni risp al 2017	variazioni %
--------	------	------	----------------------------	--------------

Consumi idrici comunali	1.919.036,71	1.120.404,87	798.631,84	71,28%
-------------------------	--------------	--------------	------------	--------

Lievemente diminuita la voce degli allacciamenti, voce influenzabile da fattori esterni come ad esempio l'andamento del mercato immobiliare ed altre variabili più casuali indipendenti dal comportamento dell'azienda.

RICAVI	2018	2017	variazioni risp al 2017	variazioni %
Allacciamenti	566.288,51	602.471,68	-36.183,17	-6,01%

Tra i proventi figurano inoltre:

- altri ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 1.396.013. In tale voce sono confluiti i proventi straordinari relativi all'incasso di utenze di vecchia emissione precedentemente stralciate dai crediti da clienti e la girocontazione della sezione straordinaria attiva ai sensi ai sensi del D.Lgs. n. 139 del 2015.
- gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. Tali incrementi si riferiscono alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio a fronte di maggiori manutenzioni straordinarie effettuate sugli impianti di proprietà degli Enti comunali per €. 1.573.965.
- i contributi della Regione Lazio relativi al finanziamento di interventi urgenti mirati a contrastare la crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio della Regione Lazio. Nel 2018 sono stati realizzati interventi per € 359.467.
- altri ricavi e proventi: in tale voce sono confluiti, come nei precedenti esercizi, i contributi in conto esercizio per l'occupazione giovanile ed il personale in mobilità per € 198.991; i contributi in conto impianti per € 109.984 passati a Talete nell'operazione di scisso/fusione con SIIT SpA insieme agli impianti che furono finanziati con tale contributo; sono confluiti inoltre il recupero delle spese legali ed altri proventi atipici di natura straordinaria.

Tabella riepilogativa Valore della produzione

RICAVI	31/12/2018	31/12/2017	diff	%
<i>RICAVI - area tipica/atipica</i>				
Ricavi da bollette utenze	27.112.608,23	25.802.968,15	1.309.640,08	5,08%
Vendita ingrosso	1.777.943,98	1.823.112,89	-45.168,91	-2,48%
Consumi idrici comunali	1.919.036,71	1.120.404,87	798.631,84	71,28%
Allacciamenti	566.288,51	602.471,68	-36.183,17	-6,01%
Ricavi lavori c/Comuni e privati	24.054,82	0,00	24.054,82	
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	1.396.013,49	631.189,86	764.823,63	121,17%
FATTURATO	32.795.945,74	29.980.147,45	2.815.798,29	9,39%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.573.965,40	1.123.996,04	449.969,36	40,03%
Contributi Regione	359.467,37	7.500.000,00	-7.140.532,63	-95,21%
Altri ricavi e proventi	413.507,75	446.417,15	-32.909,40	-7,37%
VALORE DELLA PRODUZIONE	35.142.886,26	39.050.560,64	-3.907.674,38	-10,01%

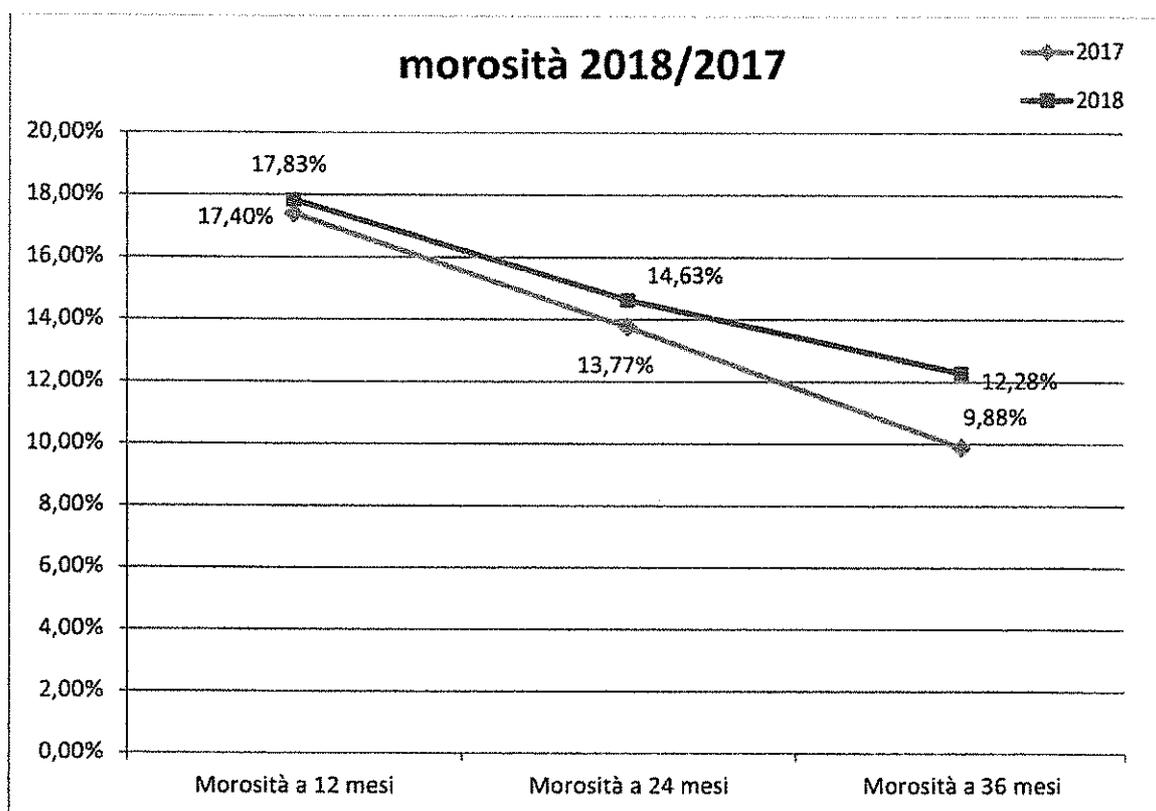
Dal lato delle entrate, sono stati realizzati complessivamente incassi di bollettazione utenti per € 35.499.408 contro gli € 27.913.334 incassati nel 2017, con un incremento pari ad € 7.586.074 pari a +27,18%.

Tale incremento è soprattutto imputabile all'aumento tariffario previsto applicato nel 2018 (+7,52%); in parte all'incasso della bollettazione 2017 emessa in ritardo ed incassata nel 2018, ed in parte all'attività di recupero della morosità che ha prodotto incassi di quasi un milione di Euro della bollettazione meno recente (2015 e precedente). Inoltre, in piccola parte, l'incremento degli incassi è imputabile all'allargamento del territorio gestito avvenuto nel 2017 (Graffignano) i cui effetti sugli incassi di bollettazione si sono concretizzati nel corso del 2018.

Nel 2018 sono stati incassati inoltre € 912.979 per vendita di acqua all'ingrosso ai comuni serviti, che sommati alla bollettazione utenti determinano un totale incassi pari ad € 36.412.388.

Incassi totali anno 2018								
Comuni	2006/2015	2016	2017	2018	31/12/2018	31/12/2017	increm %	increm
Acquapendente	14.098,95	51.582,81	465.070,33	586.947,82	1.117.699,91	875.138,96	27,72%	242.560,95
Arlena	4.244,94	3.363,72	56.673,53	76.426,57	140.708,76	108.336,74	29,88%	32.372,02
Barbarano Romano	3.450,70	3.825,79	72.343,64	91.085,47	170.705,60	135.454,52	26,02%	35.251,08
Blera	14.383,87	12.578,60	188.871,69	230.330,66	446.164,82	354.841,29	25,74%	91.323,53
Bolsena	9.489,47	19.465,48	320.299,62	409.675,83	758.930,40	632.898,56	19,91%	126.031,84
Bomarzo	5.819,09	7.442,77	138.260,08	166.751,76	318.273,70	255.839,17	24,40%	62.434,53
Calcata	3.456,05	4.745,86	58.324,67	64.700,17	131.226,75	90.447,83	45,09%	40.778,92
Canepina	7.292,87	8.388,43	170.261,20	226.559,54	412.502,04	333.014,30	23,87%	79.487,74
Canino	21.722,86	28.133,11	391.852,51	493.389,55	935.098,03	723.758,30	29,20%	211.339,73
Capranica	55.443,78	104.110,61	411.835,56	469.676,95	1.041.066,90	725.107,76	43,57%	315.959,14
Carbognano	24.057,42	10.802,75	114.332,96	149.842,98	299.036,11	232.614,28	28,55%	66.421,83
Castel S. Elia	6.989,54	8.165,22	108.492,68	135.238,29	258.885,73	222.219,58	16,50%	36.666,15
Celleno	11.197,92	13.825,05	113.044,39	145.080,45	283.147,81	228.552,33	23,89%	54.595,48
Civita Castellana	62.960,57	87.966,44	872.572,01	1.160.243,11	2.183.742,13	1.691.114,78	29,13%	492.627,35
Corchiano	16.619,71	12.914,96	148.375,12	174.254,77	352.164,56	278.206,17	26,58%	73.958,39
Faleria	6.725,13	7.595,60	102.469,60	115.378,18	232.168,51	181.960,43	27,59%	50.208,08
Graffignano	0,00	1.746,58	149.523,90		151.270,48			151.270,48
Magliano Romano	2.731,85	5.550,41	82.447,38	86.460,48	177.190,12	132.471,57	33,76%	44.718,55
Marta	13.615,67	21.881,71	258.300,75	331.190,70	624.988,83	510.286,62	22,48%	114.702,21
Mazzano	0,00	16.596,68	122.016,54	127.613,26	266.226,48	220.981,58	20,47%	45.244,90
Montefiascone	75.939,29	86.018,39	927.977,17	1.103.994,09	2.193.928,94	1.669.222,12	31,43%	524.706,82
Monterosi	11.655,18	18.340,32	180.597,76	215.691,15	426.284,41	339.048,92	25,73%	87.235,49
Nepi	26.878,57	49.058,58	367.091,78	435.462,68	878.491,61	655.925,73	33,93%	222.565,88
Piansano	3.920,87	7.343,31	153.129,18	201.766,87	366.160,23	285.841,09	28,10%	80.319,14
Soriano nel Cimino	13.496,23	25.819,86	408.068,32	530.516,09	977.900,50	837.655,27	16,74%	140.245,23
Tarquinia	0,00	76.488,79	1.869.397,30	1.709.027,13	3.654.913,22	2.587.016,36	41,28%	1.067.896,86
Tessennano	472,34	1.027,45	23.973,19	33.819,65	59.292,63	46.437,84	27,68%	12.854,79
Vallerano	4.253,67	6.195,00	164.312,44	224.022,64	398.783,75	251.500,32	58,56%	147.283,43
Vetralla	32.664,06	62.183,46	672.765,13	822.270,95	1.589.883,60	1.427.159,89	11,40%	162.723,71
Vignanello	23.010,42	26.285,31	242.420,93	303.508,99	595.225,65	465.069,75	27,99%	130.155,90
Viterbo	475.843,54	673.465,64	6.162.623,75	6.629.209,94	13.941.142,87	11.297.828,83	23,40%	2.643.314,04
Utenze EX Silt	9.710,83	2.618,73	58.174,68	45.698,90	116.203,14	117.383,51	-1,01%	-1.180,37
TOTALI	962.145,39	1.465.527,42	15.575.899,79	17.495.835,62	35.499.408,22	27.913.334,40	27,18%	7.586.073,82
Vendita ingrosso		101.421,06	290.391,78	448.414,54	912.979,49	170.894,61		
		TOT 2017			36.412.387,71	28.084.229,01		

Sul fronte morosità, i valori sono lievemente peggiorati rispetto al 2017. Le azioni intraprese per il recupero delle utenze morose, che hanno determinato incassi per quasi un milione di Euro per le utenze 2006/2015, pur generando ottimi risultati in termini di incassi delle utenze meno recenti, hanno solo in parte attenuato l'alto tasso di morosità rilevato soprattutto nei Comuni transitati recentemente, come Tarquinia, Graffignano, Mazzano, ecc., il cui ingresso ha contribuito a peggiorare ulteriormente le difficoltà legate all'incasso in termini rapidi della fatturazione utenti.



Altro aspetto di notevole rilievo sul quale la società ha rivolto particolare attenzione, è il fenomeno dell'abusivismo. Dal 2014 a tutto il 2018, nei Comuni in cui si è svolta la verifica, sono stati rilevati numerosi casi di allacciamenti abusivi a rete.

Già dal 2015, in applicazione delle disposizioni previste dalla Carta dei Servizi, si sono applicate sanzioni di diverso grado per l'uso improprio della risorsa.

L'emersione del fenomeno abusivismo e le azioni intraprese per fronteggiarlo, possono rappresentare uno strumento importante di aumento della capacità produttiva aziendale per almeno tre ordini di ragioni:

a) determina l'aumento del numero di utenti serviti che a sua volta determina un incremento della fatturazione ordinaria per il futuro;

b) comporta un immediato incasso di somme di denaro per sanzione, nuovo allaccio e recupero dei consumi pregressi;

il tutto senza necessità di investimenti da parte della società, in quanto tali utenze erano comunque servite e generavano solamente costi senza produrre alcun profitto.

Da questo quadro emerge una potenzialità notevole di recupero finanziario, in quanto i numeri dei probabili abusivi si aggira ancora intorno al 3% dell'intera utenza oggi censita.

Dal lato dei costi di esercizio si è proseguito nel doveroso compito di contenimento dei costi di gestione. Nel 2018 è stata rilevata una flessione dei costi operativi pari ad € 442.286, che salirebbero ad € 898.204 se considerassimo i contributi UI1, UI2 e UI3 in decurtazione dei proventi di bollettazione come avvenuto nel 2017. Lo scorso esercizio infatti tali contributi sono stati decurtati direttamente dalla voce ricavi utenze, mentre nel 2018 sono stati rilevati tra gli oneri diversi di gestione e dunque non detratti dai proventi.

Entrando nel dettaglio delle varie voci contabili si rileva che:

Materiali idraulici, elettrici, reagenti, etc., carburanti e forza motrice: gli acquisti hanno subito un decremento rispetto all'anno precedente di € 607.574, imputabili soprattutto ad un minor consumo di energia elettrica e ad un risparmio sulla spesa di reagenti e materiali filtranti per i potabilizzatori. Inferiore anche la spesa per acquisto acqua da terzi.

Le altre voci della categoria hanno subito variazioni contenute.

COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2018	31/12/2017	diff	%
Acquisti di materie sussid. di consumo	7.951.584,64	8.559.158,25	-607.573,61	-7,10%
.....di cui forza motrice	6.590.597,93	6.956.671,75	-366.073,82	-5,26%
.....Carburanti	121.982,84	119.689,83	2.293,01	1,92%
.....Acquisto acqua da terzi	399.991,95	439.578,21	-39.586,26	-9,01%
Acquisti reagenti, mat filtranti ed altro potabilizzatori	124.880,99	243.594,29	-118.713,30	-48,73%

Servizi: il valore complessivo tale voce rimane pressoché inalterato rispetto al 2017.

Nel comparto si rileva una riduzione del costo di conduzione e manutenzione dei potabilizzatori (-305.356 €), che rimane tuttavia la spesa più importante all'interno dei costi di gestione.

I lavori di terzi e le manutenzioni varie si incrementano di € 543.207. Bisogna in ogni caso considerare che all'interno di tale voce sono confluiti anche i lavori legati all'emergenza idrica finanziati dalla Regione per un importo di circa € 360.000 e manutenzioni di natura straordinaria di importo superiore al 2017 (incremento di € 449.969).

Inferiori i costi per il servizio di stampa della bollettazione, ma nel 2018 il costo complessivo di tale voce è stato ripartito in diversi capitoli di spesa (stampa bollettazione, spese e servizi postali, commissioni).

In merito alle consulenze si rileva un incremento di € 120.075 in larga parte imputabile alle consulenze legali. C'è da precisare che gran parte di tali spese sono state necessarie al recupero di utenze di vecchia emissione incagliate per le quali, come visto, è stato riuscito un recupero vicino al milione di Euro per le utenze 2015 e precedenti.

Lievemente diminuiti i compensi alle cariche sociali (-8.769).

Lievemente aumentati invece i servizi telefonici (+11.826) per conguagli di periodi passati, ed i servizi assicurativi (+9.099).

COSTI DELLA PRODUZIONE	2017	2016	variazioni risp al 2016	variaz. %
Servizi	15.311.933,16	15.319.156,77	-7.223,61	-0,05%
di cui:.....lavori di terzi e manutenzioni	4.748.616,09	4.205.409,22	543.206,87	12,92%
Manutenzione impianti potabilizzazione	9.318.325,40	9.621.681,22	-305.355,82	-3,17%
Consulenze	281.713,92	161.639,08	120.074,84	74,29%
Servizi telefonici	114.157,70	102.330,76	11.826,94	11,56%
Servizi assicurativi	123.233,75	114.134,76	9.098,99	7,97%
Compensi cariche sociali	109.269,87	118.039,06	-8.769,19	-7,43%
Servizio stampa bollettazione	126.316,88	540.257,39	-413.940,71	-76,62%
Altri servizi	492.299,75	455.665,28	36.634,47	8,04%

Godimento beni di terzi:

La voce è pressoché in linea con il valore 2017

COSTI DELLA PRODUZIONE	2017	2016	variazioni risp al 2016	variaz. %
Godimento beni di terzi	547.164,17	539.051,58	8.112,59	1,50%

Personale:

Per tale voce si rileva un decremento pari ad € 100.025 (-1,29%). Tale variazione è imputabile alla riduzione dell'organico passato da 147 unità di fine 2017 a 143 (oltre ai tre membri del cda) di fine 2018 a causa del pensionamento di n. 4 dipendenti, il cui effetto complessivo è stato mitigato però dalla concessione di incrementi di livelli e/o retribuzione a circa un terzo del personale nell'ambito della manovra di riorganizzazione approvata in corso d'anno. Come previsto però l'effetto risultante è di aver portato comunque all'ottenimento di economie.

COSTI DELLA PRODUZIONE	2018	2017	variazioni risp al 2017	variaz. %
Personale	7.653.849,76	7.756.838,97	-102.989,21	-1,33%

Oneri diversi di gestione:

I valori mostrano un incremento rispetto al 2017 pari ad € 183.408.

Tuttavia, tale incremento è da imputarsi ad una diversa modalità di contabilizzazione dei contributi UI1, UI2 e UI3, senza la quale si sarebbe realizzata una diminuzione di tale voce di costo.

Nel 2017 infatti, i contributi erano stati detratti direttamente dai ricavi di bollettazione; nell'esercizio in chiusura invece sono stati riportati nella sezione degli Oneri diversi di Gestione Tale differente modalità di imputazione contabile fornisce maggiore evidenza degli importi incassati che devono essere poi essere riversati all'Autorità per le finalità istituzionali dei vari fondi.

COSTI DELLA PRODUZIONE	2018	2017	variazioni risp al 2017	variaz. %
Oneri diversi di gestione	1.827.773,27	1.644.364,81	183.408,46	11,15%
mutui	1.075.282,56	1.191.477,89	-116.195,13	-9,75%
Contributo UI1 (sostegno zone terremotate)	455.917,90	0,00	455.917,90	

L'allocazione degli oneri straordinari è confluita nelle voci specifiche di costo (lavori di terzi, energia elettrica, servizio bollettazione, acquisto acqua da terzi, analisi laboratori esterni, ecc.) ai sensi del D.Lgs. n. 139 del 2015.

Proventi ed oneri finanziari:

La sezione finanziaria risulta migliorata rispetto al passato esercizio. Il risultato finanziario rilevato è stato pari ad € 275.975 contro i € -650.559 dello scorso esercizio.

Nel 2018 sono stati rilevati minori interessi passivi e commissioni bancarie. Inoltre sono stati rilevati maggiori interessi attivi di mora su bollette.

COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2018	31/12/2017	diff	%
Acquisti di materie sussid. di consumo	7.951.584,64	8.559.158,25	-607.573,61	-7,10%
.....di cui forza motrice	6.590.597,93	6.956.671,75	-366.073,82	-5,26%
.....Carburanti	121.982,84	119.689,83	2.293,01	1,92%
.....Acq acqua da terzi	399.991,95	439.578,21	-39.586,26	-9,01%
Acquisti reagenti, mat filtranti ed altro potabilizzatori	124.880,99	243.594,29	-118.713,30	-48,73%
Altri acquisti di materiale +/- var rimanenze	1.143.007,52	1.184.107,37	-41.099,85	-3,47%
Servizi	15.311.933,16	15.319.156,77	-7.223,61	-0,05%
di cui:.....lavori di terzi e manutenzioni	4.748.616,09	4.205.409,22	543.206,87	12,92%
Manutenzione impianti potabilizzazione	9.316.325,40	9.621.681,22	-305.355,82	-3,17%
Consulenze	281.713,92	161.639,08	120.074,84	74,29%
Servizi telefonici	114.157,70	102.330,76	11.826,94	11,56%
Servizi assicurativi	123.233,75	114.134,76	9.098,99	7,97%
Compensi cariche sociali	109.269,87	118.039,06	-8.769,19	-7,43%
Servizio stampa bollettazione	126.316,68	540.257,39	-413.940,71	-76,62%
Altri servizi	492.299,75	455.665,28	36.634,47	8,04%
Godimento beni di terzi	547.164,17	539.051,58	8.112,59	1,50%
Personale	7.653.849,76	7.756.838,97	-102.989,21	-1,33%
Oneri diversi di gestione	1.827.773,27	1.644.364,81	183.408,46	11,15%
mutui	1.075.282,56	1.191.477,89	-116.195,13	-9,75%
Contributo UI1 (sostegno zone terremotate)	455.917,90	0,00	455.917,90	
Oneri diversi di gestione (altri)	296.572,81	452.887,12	-156.314,31	-34,52%
COSTI OPERATIVI	33.321.189,64	33.763.475,37	-442.285,73	-1,31%

Tra le voci contabili precedentemente non analizzate, si rilevano:

Ammortamenti delle immobilizzazioni: rappresentano la quota parte di ripartizione degli oneri pluriennali nell'esercizio; sono esposti in bilancio per € 2.065.983.

Le imposte di esercizio ammontano ad € 4.508.

Per le imposte relative agli esercizi dal 2013 e 2016 la società ha richiesto una dilazione di pagamento concessa per una durata di venti trimestralità, che sta regolarmente pagando.

La società ha conseguito per l'esercizio 2018 un'utile netto di esercizio di € 27.180.

Variazione del perimetro gestito:

Nel budget 2018 era previsto un incremento del perimetro gestito per circa 10.000 nuove utenze, ripartite su una decina di comuni, tendenzialmente tra quelli già servizi all'ingrosso. Per una serie di motivazioni legate essenzialmente agli esiti delle prime ricognizioni tecnico/amministrative e per ragioni territoriali dopo l'ingresso tra i comuni serviti del Comune di Graffignano, avvenuta con effetto 2017, nel 2018 non vi sono stati ulteriori ingressi di comuni in Talete. Da notare che la Regione Lazio, nella seduta di Giunta del 15/03/2019 ha identificato n. 8 comuni per i quali azionare il commissariamento ad acta per la cessione a Talete del S.I.I., ma a tale deliberazione non sono poi seguiti atti formali.

È rimasta inalterata anche per il 2018 la posizione di Talete nei confronti della presa in carico del servizio di fognatura e depurazione dei comuni del Lago di Bolsena gestito dal Cobalb S.p.A., in quanto gli impianti sono risultati ancora non completamente funzionanti poiché non sono stati affatto completati i lavori di adeguamento straordinario per il ripristino della loro funzionalità finanziati da parte della Regione Lazio, sia poiché conseguentemente risulta ancora impossibile il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione.

Analisi patrimoniale e finanziaria

Le grandezze patrimoniali alla data del 31/12/2018, confrontate con quelle relative al precedente esercizio, possono essere schematicamente rappresentate nel modo seguente:

Grandezze patrimoniali 2018		Grandezze patrimoniali 2017	
Attivo	Passivo	Attivo	Passivo
	Patrimonio netto 5,39%		Patrimonio netto 4,62%
Attivo fisso 23,10%	Passivo consolidato 11,94%	Attivo fisso 20,51%	Passivo consolidato 11,02%
Attivo circolante 76,23%	Passivo circolante 80,67%	Attivo circolante 77,90%	Passivo circolante 81,36%
Liquidità 3,67%		Liquidità 1,98%	

Come già sopra riferito, l'esercizio in chiusura conferma i segnali di miglioramento già verificati nello scorso esercizio, sia dal lato economico, che sul fronte degli incassi e sulla riduzione del debito.

Per quanto riguarda la situazione debitoria, la società a fronte di un netto incremento degli incassi e dalla riscossione dell'ultima tranche di € 7,3 milioni del contributo regionale a sostegno dei potabilizzatori di competenza 2017 è riuscita a ridurre notevolmente il debito v/ fornitori. Il valore patrimoniale delle fatture ricevute infatti evidenzia un decremento complessivo pari a circa € 8,2 milioni. Nello specifico, il debito nei confronti dei fornitori di energia elettrica ed i manutentori degli impianti di potabilizzazione si è ridotto rispettivamente di circa 4,2 milioni per i primi e € 3,8 milioni per i secondi.

Il miglioramento della situazione debitoria evidenziato, seppur fornendo parziale e temporaneo respiro nei confronti dei fornitori più importanti, soddisfa solo parzialmente le complessive necessità dell'azienda per il raggiungimento di una gestione equilibrata dal lato finanziario.

Nel corso del 2018 si è giunti ad un accordo per una dilazione di pagamento con alcuni Comuni gestiti tra cui Faleria e Monterosi, che hanno seguito quelle avviate nel 2017 con i Comuni di Calcata, Vignanello e Canepina e Capranica.

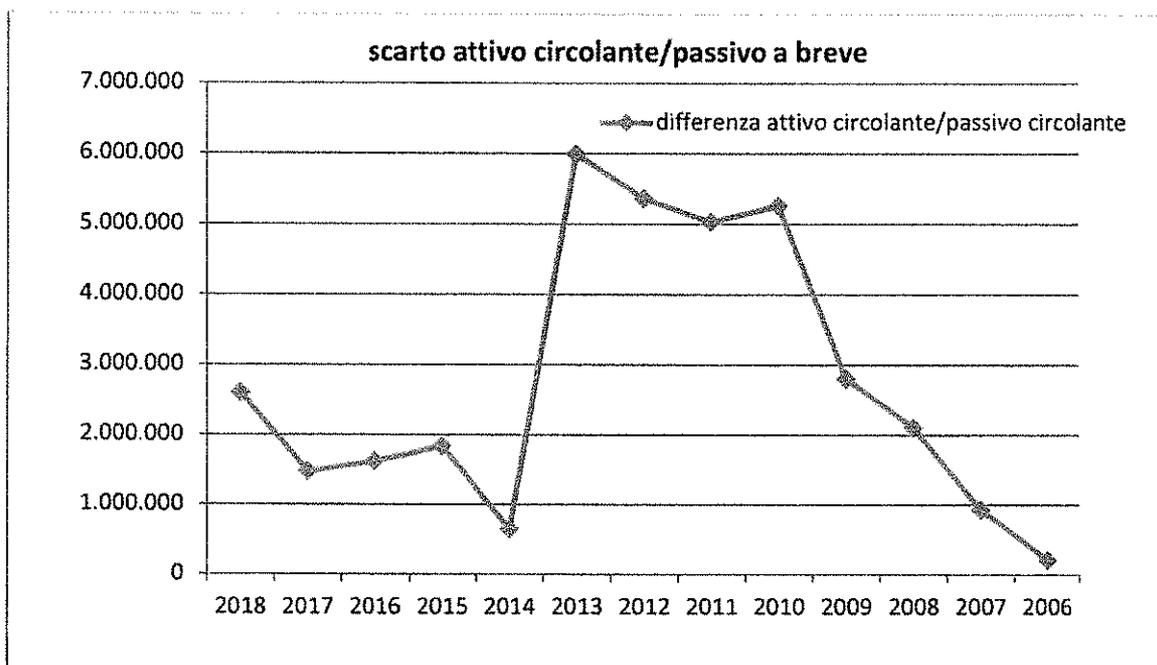
Con il Comune di Vetralla si era giunti ad un accordo già nel 2014.

Dal lato degli incassi, il trend positivo già iniziato nel 2015 si è ripetuto nel 2016, nel 2017 ed in modo ancor più netto nel 2018.

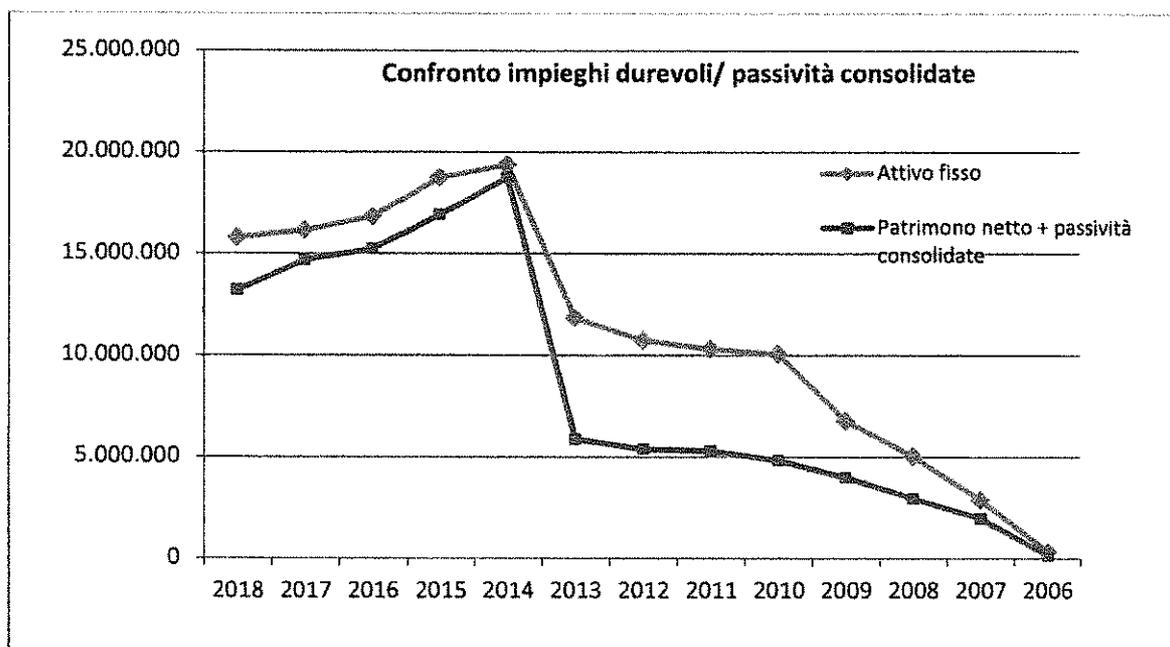
Durante l'esercizio in chiusura, come già riferito nell'apposita sezione, si sono registrati incassi per complessivi € 36.412,388, importo aumentato rispetto al 2017 di circa 7,9 milioni di Euro.

Il surplus degli incassi è stato assorbito quasi interamente dalle rateizzazioni in corso e dai costi dei potabilizzatori, non più coperti dai contributi regionali.

Per quanto riguarda gli indici patrimoniali, la progressiva flessione delle fonti di medio/lungo periodo a vantaggio del passivo circolante, ha determinato un peggioramento degli indicatori di struttura e della copertura di lungo periodo come evidenziato nella rappresentazione grafica che segue



Il fenomeno descritto viene confermato anche dal confronto tra le attività a lungo rigiro e le passività consolidate le cui curve tendono di nuovo a separarsi.



Il miglioramento riscontrato nella contrazione dei debiti verso fornitori, legato a fattori contingenti e non ripetibili (incasso ultima trince contributo regionale sui potabilizzatori ed incasso parte bollettazione 2017) non risolve tuttavia la nota fragilità finanziaria legata

al cumulo debitorio nei confronti di fornitori privati e pubblici generatosi soprattutto negli anni passati. L'impossibilità storica di accesso ai canali di credito di lungo termine, che ha determinato le criticità finanziarie attuali, è stata la causa primaria dei problemi di cui l'azienda ha sofferto sin dalla sua costituzione.

Tali problematiche possono essere fronteggiate sia attraverso una sempre più attenta politica di lotta alla morosità che la società sta mettendo in opera con soddisfacenti risultati già da alcuni anni, che soprattutto mediante lo sblocco dei canali finanziari del credito ai quali la Società non ha avuto mai accesso.

L'esito positivo da parte dell'autorità in risposta alla richiesta di accesso ai fondi perequativi, sulla quale si è basata la revisione tariffaria presentata a fine anno, risanerebbe le croniche difficoltà strutturali legate alla difficoltà di accesso al credito ed aprirebbe la strada all'avvio di una serie di investimenti mirati all'efficientamento delle risorse ed al miglioramento del servizio nei confronti dell'utenza.

L'azienda autonomamente è comunque riuscita nell'ultimo triennio, attraverso la capitalizzazione dei risultati d'esercizio conseguiti, ad incrementare il valore del capitale netto dagli € 1.410.837 del 2015 agli attuali € 3.669.400 del bilancio d'esercizio in chiusura, riuscendo ad accantonare riserve per 2.345.607.

Un'adeguata ricapitalizzazione, da parte dei soci, più volte chiesta ma mai ottenuta, conferirebbe comunque una solidità e credibilità sul mercato del credito attualmente non detenuta, condizione essenziale al fine di riuscire ad ottenere la finanza necessaria ad una completa ristrutturazione aziendale, sia dal lato debitorio che da quello degli investimenti funzionali e necessari all'ottenimento di un servizio più efficiente e meno costoso per l'utente finale.

Analisi per indici

Come richiesto dalle disposizioni sul contenuto della Relazione sulla gestione delle società di capitali, art. 2428 Cod. civ, riportiamo alcuni tra i più comuni e rappresentativi indicatori sintetici finanziari, di redditività e di efficienza.

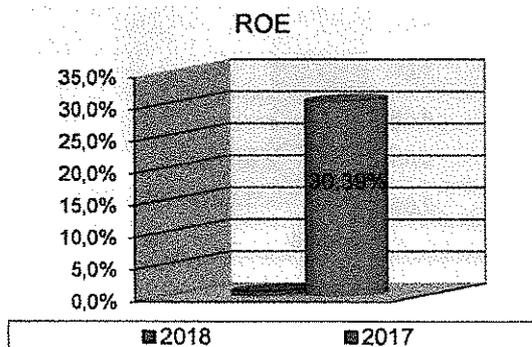
Dall'analisi degli indici, stante il modesto risultato d'esercizio conseguito, emerge un lieve miglioramento economico rispetto agli esercizi passati. L'esercizio in chiusura rileva un risultato di esercizio pari ad € 27.180.

Gli indicatori patrimoniali e di struttura, come anche quelli finanziari e di liquidità, come già anticipato, ad eccezione della importante flessione dei debiti v/fornitori, mostrano una situazione nel complesso peggiorata rispetto agli anni passati.

Gli indicatori economici, lo ricordiamo, rivestono generalmente un significato relativo in una società a capitale interamente pubblico come Talete, il cui obiettivo prioritario non è rivolto alla massimizzazione del profitto, ma alla capacità di svolgere nel lungo periodo un servizio di qualità a costi socialmente sostenibili. Di conseguenza, tali indici, seppur utili per un confronto con il passato, devono essere valutati in relazione alla specificità dell'attività svolta dalla società.

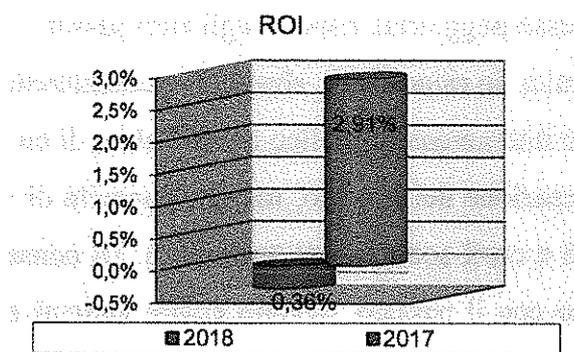
Di seguito si riportano gli indici più rappresentativi:

ROE: (reddito netto / capitale netto) indica la redditività dal capitale investito dai soci. Il valore rappresenta il rapporto percentuale tra reddito netto e capitale netto. Il bilancio di esercizio del 2018, in assenza del contributo regionale a sostegno delle spese dei potabilizzatori, chiude praticamente in pareggio e non è stato possibile ripetere i risultati conseguiti nell'ultimo biennio. Il rapporto tra il reddito ed il capitale netto diminuisce di conseguenza.

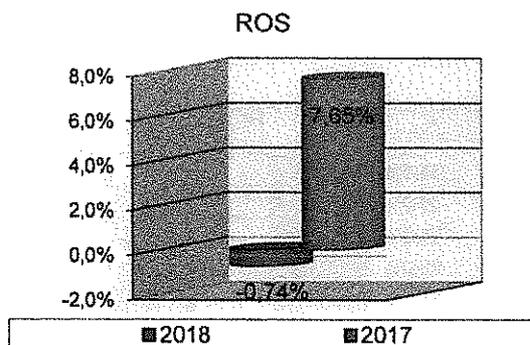


ROI: (risultato operativo / capitale investito) è dato dal rapporto, espresso in percentuale, tra il risultato operativo della gestione caratteristica al netto di ammortamenti e accantonamenti (EBIT) ed il valore degli impieghi della società (totale attivo).

Tale indicatore riporta la redditività del capitale investito (impieghi) attraverso la gestione tipica dell'azienda; tale redditività dipende dalla grandezza del fatturato, dai costi operativi e dal capitale investito. Tale indicatore mostra un valore negativo in quanto il margine della produzione rileva un valore di -244.287, valore riequilibrato dalla sezione finanziaria positiva per € 275.975.



ROS: (risultato operativo / vendite) è un indice di misurazione indiretta dell'incidenza dei costi tipici di esercizio sulla gestione espresso anch'esso percentualmente. Più il valore si avvicina all'unità, minore sarà l'incidenza dei costi operativi sul totale delle vendite; al contrario più il valore è basso e maggiore sarà l'incidenza. Se negativo i costi operativi superano l'ammontare delle vendite. Anche tale valore risulta negativo a causa di un risultato operativo con segno negativo

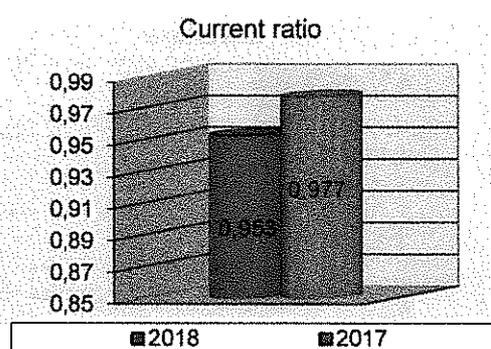


Indicatori finanziari:

Gli indicatori finanziari si mostrano in linea o lievemente migliorati rispetto al 2016.

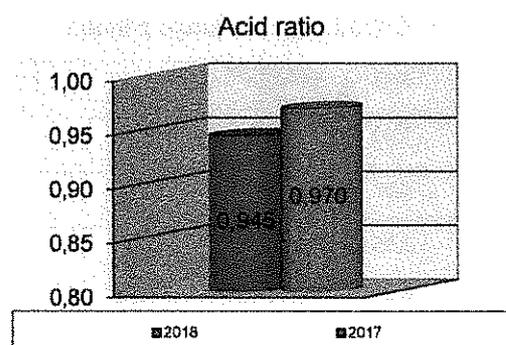
Current ratio: o indice di disponibilità (AC / PC) è dato del rapporto tra le attività prontamente disponibili (AC) e le passività correnti (PC). Tale valore, in situazioni di equilibrio finanziario deve essere $>$ (maggiore) all'unità ($AC > PC$).

L'indice rileva una flessione rispetto al 2017 per un peggioramento del rapporto tra la somma di crediti a breve e liquidità nei confronti del passivo circolante



Acid ratio: $[(AC - \text{giacenze magazzino}) / PC]$ tale indice ha lo stesso significato del precedente con la differenza che non sono comprese nell'attivo a breve termine le rimanenze di magazzino. Anche tale indicatore, in condizioni di efficienza finanziaria, deve risultare \geq (maggiore o uguale) all'unità.

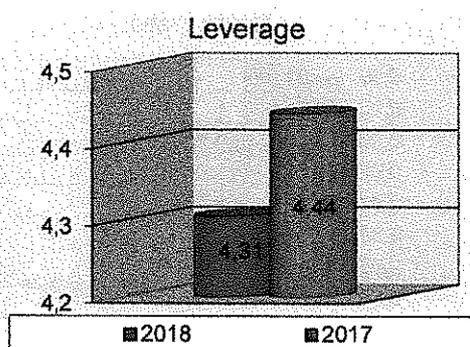
Stesso risultato rilevato con l'indicatore precedente.



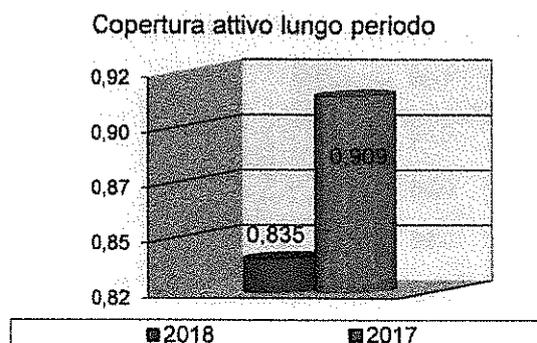
Leverage: (attivo fisso / patrimonio netto) è dato dal rapporto tra le attività a lento rigiro (totale delle immobilizzazioni) ed il patrimonio netto aziendale. Indica il grado di

copertura delle attività durevoli con il capitale proprio della società. Se il valore è uguale ad 1, significa che l'attivo fisso è finanziato interamente con il patrimonio netto della società; se compreso tra 0 ad 1 significa che il patrimonio netto è maggiore dell'attivo fisso.

Più il valore è vicino a zero, più solida è la società, minore è il ricorso a fonti finanziarie esterne. Il valore risulta migliorato nel 2017 sia per effetto del modesto utile rilevato che per la diminuzione delle immobilizzazioni nette in bilancio.



Copertura attivo lungo periodo: $[(PL+CN)/AF]$ dato dal rapporto tra la somma delle passività a lungo termine ed il capitale netto e l'attivo fisso. Tale indice, in situazione di equilibrio finanziario, deve mostrare un valore maggiore o almeno uguale all'unità. Tale indicatore mostra una flessione per effetto del peggioramento del rapporto tra fonti durevoli ed attivo immobilizzato.



Indicatori di efficienza: (tra parentesi valori 2017)

Incidenza costo del lavoro su valore della produzione: 21,78% (19,86%). Nonostante il costo del personale diminuisca in valore assoluto (-102.989) il rapporto con il valore della produzione, in netto calo rispetto al 2017, peggiora in termini percentuali.

Costo del lavoro: € 7.654.007 (€ 7.756.839)

Valore della produzione: € 35.142.886 (€39.050.561).

In sintesi, sotto l'aspetto economico, pur senza i contributi regionali che avevano sostenuto quasi completamente il costo dei potabilizzatori nel biennio 2016/2017, agendo sulle leve dell'efficientamento e del contenimento della spesa, si è riusciti ad ottenere, nonostante le difficoltà, un risultato economico positivo, seppur modesto, che conferma la situazione di equilibrio economico rilevato negli ultimi.

Dal lato patrimoniale e finanziario come visto, si rileva un miglioramento rispetto al 2017 dovuto come già visto all'incremento incassi ed alla riscossione dell'ultima tranche dei contributi regionali a sostegno delle spese di potabilizzazione che hanno determinato una contrazione del debito v/ fornitori sceso di circa € 7,7 milioni.

Il miglioramento della situazione debitoria evidenziato, seppur fornendo temporaneo e parziale e respiro nei confronti dei fornitori più importanti, soddisfa solo parzialmente le necessità dell'azienda, che oltre alle spese correnti, deve sostenere anche l'onere delle rateizzazioni avviate ed in continua crescita con fornitori ed Enti pubblici soci di Talete. In conseguenza di tale situazione, si rileva sempre più la necessità dell'erogazione del finanziamento richiesto all'Autorità che darebbe respiro finanziario attraverso la diluizione del debito sulla durata della concessione e fornirebbe le risorse necessarie per avviare una serie di investimenti che consentirebbero un miglioramento del livello del servizio ed una consistente riduzione dei costi.

Ai sensi dell'art. 2428 Cod. civ. sui contenuti obbligatori della Relazione, è necessario sottolineare che il socio Comune di Viterbo detiene una partecipazione rilevante pari al 21,48% che gli consente di esercitare una influenza dominante rispetto agli altri Comuni partecipanti al capitale della società.

Il capitale sociale dell'azienda, come rappresentato in dettaglio in Nota integrativa, è composto di n. 232.986 azioni da € 2,00 ciascuna.

La Società non detiene azioni proprie; non detiene azioni di imprese terze né a scopo di controllo né di investimento. Come esposto in dettaglio in Nota integrativa, è partecipata da 52 Comuni facenti parte dell'A.T.O. n. 1 Lazio nord Viterbo e dalla Provincia di Viterbo, che da statuto ne rappresenta il Socio di garanzia. Il Socio di maggioranza risulta il Comune di Viterbo che detiene 50.054 azioni per un valore di €. 100.108, valore pari al 21.48% del capitale della Società;

La società non possiede e non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio - né in proprio né tramite società fiduciaria o interposta persona - azioni proprie o azioni di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2019 si citano:

- formalizzazione ad ARERA di quanto approvato in data 28.12.2018 dalla Conferenza dei Sindaci, cioè di una richiesta di revisione tariffaria per il biennio 2018/2019, comprendente sia un ulteriore incremento tariffario per il 2019 dal 1,9% al 7,6% che una istanza di accesso al fondo di perequazione della CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) per un importo di 35 m.ni di Euro, finalizzato al risanamento del debito, alla realizzazione di investimenti per l'informatizzazione aziendale e per l'ottimizzazione dei costi operativi;
- nei primi quattro mesi dell'anno si rileva il pensionamento di n. 4 unità di personale, di cui due operai e due impiegati. Sono state inoltre avanzate due ulteriori domande che produrranno l'uscita entro il 31 luglio di un operaio ed un impiegato;
- in data 27 febbraio 2019 è stato sottoscritto un accordo di rateizzazione dei crediti e debiti reciproci con il comune di Civita Castellana, con durata fino alla fine della concessione;
- in data 15 marzo 2019 è stato comunicato ufficialmente dalla Prefettura di Viterbo l'impedimento del presidente Dott. Salvatore Parlato ad esercitare la propria funzione nell'ambito del Consiglio di Amministrazione e pertanto, in data 19 marzo 2019, è stato nominato vice presidente con ufficio di presidente e legale rappresentante il consigliere avv. Giuseppe Fraticelli;

- in data 3 aprile 2019 sono state presentate le dimissioni da parte del presidente dott. Salvatore Parlato, seguite in data 8 aprile da quelle della consigliera Ing. Stefania Pierini.
- a causa delle dimissioni della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dallo statuto aziendale, resta in carica il consigliere avv. Giuseppe Fraticelli, con carica di vice presidente e rappresentante legale della società sino alla ricostituzione di un nuovo Consiglio di Amministrazione;
- in data 17 maggio 2019 l'assemblea degli azionisti di Talete ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione composto dal Dr. Ing. Andrea Bossola, e dai consiglieri avv. Giuseppe Fraticelli e rag. Antonella Stella.
- in data 15 marzo 2019 è stato deliberato il commissariamento, da parte della Regione Lazio, di 8 dei 30 Comuni che non hanno ancora ceduto il servizio a Talete, ma non sono ancora stati formalizzati gli atti deliberati;
- in data 2 aprile 2019 alla società è stato notificato un atto di precetto da parte del Comune di Viterbo per un importo pari ad € 4.350.171,84, a cui la società ha risposto con atto di opposizione al precetto in data 14 aprile 2019, opponendo in compensazione i crediti maturati nei confronti dell'Ente per un importo complessivo di € 4.358.781,83. Successivamente, in data 15 maggio 2019, con notifica in data 22 maggio 2019, il Comune di Viterbo ha sottoposto a pignoramento i conti correnti di Talete fino alla concorrenza di € 4.750.000 comprensivi della maggiorazione di legge. In data 31 maggio 2019 il comune di Viterbo ha deliberato la revoca del pignoramento avendo le parti raggiunto un accordo transattivo che prevede la rateizzazione del debito di Talete verso il comune per mutui in 5 anni, compensandolo, di fatto, con i crediti vantati da Talete per consumi di acqua delle utenze comunali;
- adesione, per un anno a partire dal 01.06.2019, alla convenzione CONSIP 2019 con la società AGSM S.p.A. per la fornitura di energia elettrica;
- in data 30 aprile 2019 è stata superata positivamente la verifica ispettiva per il rinnovo della certificazione del sistema di gestione in qualità ISO 9001/2015.
- in esito al mancato raggiungimento di un accordo sulle partite creditorie e debitorie con la società Robur, quest'ultima in data 28 marzo 2019 ha citato in giudizio la Talete per il riconoscimento dei propri crediti; Talete sta predisponendo gli atti di costituzione in giudizio che dovranno essere presentati entro il prossimo 14.06.2019;

Evoluzione prevedibile della gestione

A seguito della Delibera Regionale finalizzata al commissariamento di 8 dei 30 Comuni ancora fuori Talete avvenuta tra marzo ed aprile 2019, l'evoluzione programmata della gestione operativa si concentrerà sul completamento delle gestioni operative degli Enti Locali che avvanzeranno richiesta di passaggio del servizio, ferma restando la necessità inderogabile della preventiva verifica dell'equilibrio economico e finanziario che l'ingresso di qualsiasi Comune comporta.

Si proseguirà anche nell'ottimizzazione dei processi industriali per rendere il servizio più efficiente, ottimizzando l'utilizzo delle risorse interne, in tal modo limitando il ricorso a ditte esterne.

Utilizzo di strumenti finanziari rilevanti

Con l'operazione di scissione Siit spa ha trasferito a Talete i mutui contratti con Cassa depositi e prestiti per un importo presente in bilancio alla data del 31/12/2018 pari ad € 693.052. La società non dispone di altri finanziamenti di rilievo eccezion fatta per gli ordinari strumenti finanziari di flessibilità operativa (scoperti di c/c, anticipazioni su emissioni canonici) accordati dai vari Istituti e delle rateizzazioni del debito accordate direttamente con il fornitore, senza l'intermediazione di istituti finanziari, accordate, con Enel, Acea, oltre che con i Comuni di Vetralla, Capranica, Calcata, Faleria, Canepina, Vignanello, Monterosi.

Certificazione 231/2001

Si è deciso di soprassedere, almeno momentaneamente, alla formulazione ed attuazione di un modello di organizzazione e gestione delle attività aziendali conformi a quanto disposto dal D.lgs. 231/2001. Questo in funzione di quanto supposto per il futuro di Talete, in virtù del fatto che la "231/2001" è opportuna e funzionale ma non obbligatoria.

Certificazione ISO 9001/2015

Nel corso del 2018 è stata rinnovata la certificazione del sistema di gestione ISO 9001/2015.

Legge 190/12 e D.lgs. 33/13

Il disposto della legge 190/2012, legge anticorruzione e del decreto legislativo 33/2013, trasparenza, impone il rinnovo, almeno su base annuale del previsto Piano Anticorruzione e del Programma per la Trasparenza. Entrambe dettano le norme e le regole di comportamento dell'azienda e quindi dei dipendenti. Norme giuridiche, quindi coattive e cogenti, e regole di azione e di comportamento di cui l'azienda in parte si è già dotata ed in parte intende dotarsi. Le regole prevedono, da parte di tutti, una condotta attiva tesa al raggiungimento di una logica di integrità, onestà, correttezza e attuazione di buone pratiche nella ricerca continua di un approccio valoriale.

Regolamento UE 679/2016 per la protezione dei dati personali

Al fine di ottemperare alla normativa europea sono stati compiuti e sono in continuo aggiornamento gli atti e gli adempimenti volti a garantire, sia dal punto di vista legale che tecnico, la protezione dei dati personali posseduti in azienda.

D. Legislativo 81/08 e attività SPP – 2018

Ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, nel corso del 2018 l'attività svolta dal Servizio Prevenzione e Protezione è consistita:

- 1) Controlli giornalieri su siti gestiti da Talete spa;
- 2) Controlli giornalieri presso i cantieri gestiti da Talete spa e da imprese affidatarie di manutenzione;
- 3) Sopralluoghi presso i siti allo scopo di aggiornare la documentazione di sicurezza;
- 4) Effettuazione di corsi di formazione ed addestramento del personale secondo il programma della formazione (40 ore di docenza complessive annue);
- 5) Aggiornamento del DVR relativamente a tutti i rischi ed in particolare a:
 - 5.1) MMC
 - 5.2) Luoghi di lavoro
 - 5.3) Misurazioni - microclima
 - 5.4) Rumore e vibrazioni
- 6) Effettuazione delle riunioni periodiche e programmazione attività con particolare riguardo alle criticità rilevate e poste all'ordine del giorno;
- 7) Definizione delle procedure e segnaletiche per piano di emergenza sede via M. Romiti;
- 8) Verifica della idoneità tecnico professionale delle aziende fornitrici di Talete spa ai sensi del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81;

- 9) Attività di coordinamento della Sicurezza in cantiere (CSP- CSE);
 - 10) Redazione dei Piani Operativi della sicurezza per cantieri Talete spa.
 - 11) Elaborazione di ulteriori procedure per interventi manutentivi elettrici, edili, ed impiantistici;
 - 12) Fornitura di supporto agli uffici aziendali per consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
-

Obiettivi e politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario ai sensi D. lgs. 175/16 come integrato dal d. lgs 100/17).

In merito a quanto richiesto dalla normativa di cui all'oggetto, si procede all'analisi dei rischi finanziari che si ritengono allo stato attuale i soli che possano effettivamente provocare una crisi aziendale.

I principali strumenti finanziari a disposizione della Società riguardano finanziamenti a brevissimo termine, come le anticipazioni bancarie su emissione di bollettazione utenti, i depositi bancari a vista, ed alcune posizioni di mutui accesi con la CDP ereditati dall'operazione di scisso fusione perfezionata tra Siit spa e Talete spa nel dicembre 2014. Riguardo a questi ultimi, al 2018 le posizioni ancora aperte risultano in tutto 25 di cui la maggior parte avrà scadenza nel 2020. Le ultime posizioni giungeranno a termine nel 2022.

Non vi sono leasing finanziari attivi, né altri finanziamenti bancari a breve e medio termine.

L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative. La Società utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. In merito a ciò, ha ottenuto accordi di dilazioni di pagamento con fornitori sia privati che pubblici. Tra i privati si citano Enel Spa e Acea Spa, con i quali si è ottenuta una dilazione rispettivamente di 15 e 10 anni.

Rischio di tasso di interesse

La particolare struttura dei debiti aziendali che si compone principalmente di debiti di natura commerciale, non espone l'azienda ad un particolare rischio legato al tasso di interesse. I debiti di natura finanziaria sono relativi ad anticipazioni di brevissimo termine con tasso legato all'andamento dell'Euribor ed a mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti a tasso fisso la cui scadenza è ormai prossima.

Rischio di liquidità

L'obiettivo della Società è di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità attraverso l'uso di scoperti di c/c ed anticipazioni bancarie su emissione di bollettazione. La Società conta in ogni caso su un flusso degli incassi scadenzato nell'arco dell'esercizio che permette di far fronte alle esigenze finanziarie. Infatti vengono emessi n. quattro ruoli all'anno per le utenze domestiche, n. sei per le utenze non domestiche (altri usi) e n. dodici per i grandi utenti e la PA.

Rischio variazione prezzo delle materie prime

L'esposizione della Società al rischio di prezzo potrebbe riguardare principalmente il costo del servizio di energia elettrica ammontante per il 2018 ad € 6.607.223 valore che rappresenta circa il 19% dei costi di della produzione, rischio che è stato mitigato con l'adesione a convenzioni Consip a prezzo fisso.

Rischio di credito

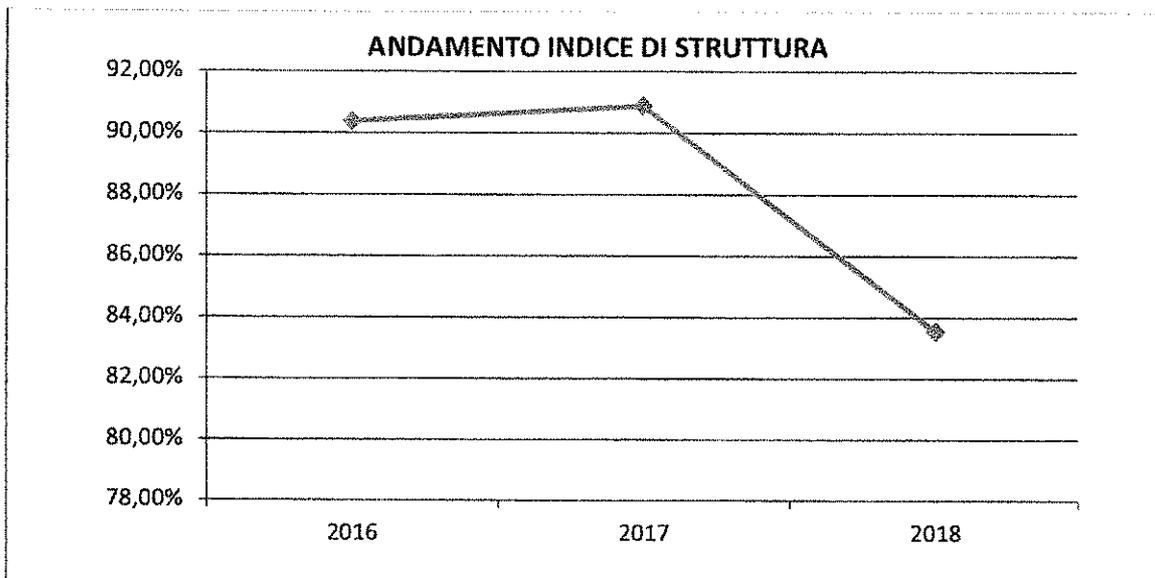
Ai fini del rischio del credito la società ha provveduto a svalutate già nel 2016 oltre 7 milioni di crediti di modesta entità v/utenti (< €2500) risalenti alle annualità meno recenti, a cui si sono sommati ulteriori € 1.070. 000 circa di crediti svalutati nel 2017.

Nel 2018 si è proceduto allo stralcio di ulteriori crediti della stessa natura per un importo di € 97.293 mediante l'utilizzo dei fondi appositamente accantonati.

Tale attività di "clean up" dei crediti è stata necessaria al fine di fornire una visione aggiornata dell'entità dei crediti realmente riscuotibili in tempi brevi. Questo non si traduce comunque, lo ricordiamo, in una rinuncia da parte di Talete alla riscossione dei crediti stralciati o di non proseguire con le attività mirate al recupero del credito anche per quanto riguarda queste specifiche utenze.

Indicatori specifici al monitoraggio dei fattori di crisi finanziari

Copertura attivo di lungo periodo o indice di struttura finanziaria: $[(PL+CN)/AF]$ dato dal rapporto tra la somma delle passività a lungo termine ed il capitale netto e l'attivo fisso. Tale indice, in situazione di equilibrio finanziario, deve mostrare un valore maggiore o almeno uguale all'unità. Tale indicatore, già esposto nella sezione specifica degli indici finanziari, pur mostrando ancora un valore inferiore all'unità, nel 2018 mostra una flessione ed inversione di tendenza rispetto agli anni passati, a causa di una diminuzione del rapporto tra le fonti di medio e lungo periodo (passivo consolidato e capitale netto) nei confronti delle attività a lento rigiro.



Peso oneri finanziari:

Anche per quanto riguarda il peso degli oneri finanziari presenti in bilancio, che ammontano complessivamente ad € 546.036 (interessi passivi e commissioni bancarie), si registra un netto miglioramento dell'indice grazie alla diminuzione rispetto agli € 1.043.926 rilevati nello scorso esercizio. La percentuale rispetto ai costi della produzione scende al 1,54% contro una percentuale di 2,84% del 2017.

Informazioni relative al personale dipendente:

Relativamente all'esercizio in chiusura si rileva che i contratti di lavoro relativi al personale dipendente sono stati i seguenti:

CCNL GAS – ACQUA, il cui accordo di rinnovo siglato il 18 maggio 2017 è scaduto il 31 dicembre 2018, tale contratto è stato applicato al personale dipendente con qualifica di quadro, impiegato e operaio;

CCNL per i Dirigenti Confservizi rinnovato alla fine del 2014 e scaduto il 31 dicembre 2018, che viene applicato ai tre dirigenti presenti in azienda;

Infine, in data 30 maggio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 4 lett. B e dall'art. 9 del vigente CCNL Gas – Acqua, è stato siglato con le OO.SS. il contratto aziendale relativo al Premio di Risultato applicato a tutti i dipendenti ad esclusione dei dirigenti.

Il personale nel corso del 2018 è diminuito rispetto all'anno precedente in seguito alla cessazione di n. 3 unità ed ha una consistenza al 31/12/2018 pari a 143 unità così suddivise:

dirigenti n. 3 di cui uno Direttore Generale

quadri e impiegati n. 70 (di cui 21 donne);

operai n. 70.

I rapporti di lavoro sono tutti a tempo indeterminato a tempo pieno tranne per tre unità di personale con qualifica impiegatizia ed una con qualifica operaia utilizzati in part-time al 47,37%, al 73,68%.

INDICATORI DI QUALITÀ PER LA SICUREZZA AZIENDALE

indice di frequenza:	$(1/217532,47) \times 1000000$	4.60
indice di incidenza	$(1/142,66) \times 100$	0.70
indice di gravità	$(12,41/217532,47) \times 1000$	0,06
durata media infortuni (GG)	12,41/1	12,41
numero infortuni		1

Tutti gli indicatori di sicurezza aziendali, riferiti all'ultima rilevazione ufficiale sul territorio nazionale svolta da Federutility (Associazione delle imprese idriche energetiche e ambientali) nel 2011, sono ben al di sotto del benchmark di settore il cui indice di frequenza risulta pari a 25,02 mentre quello di gravità è pari allo 0,85.

I dati sull'incidenza ore lavorabili/ore lavorate, registrano un incremento del 2,21% rispetto all'anno precedente. Le assenze formalmente giustificate si attestano al 20,22% valore lievemente superiore al dato nazionale riferito al 2013, pari al 18,15%. Tale valore, al netto delle assenze per ferie ed infortuni sul lavoro risulta pari al 8,96% (dato aziendale attuale) contro il 8,92% (dato nazionale 2013).

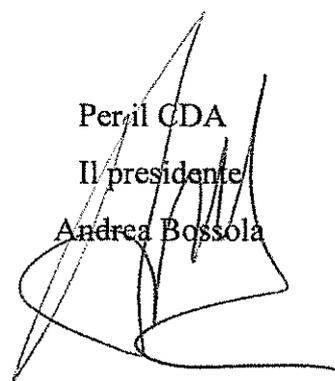
Sicurezza e formazione del personale

La normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta, prima ancora che un obbligo di legge, un'opportunità per promuovere all'interno dell'Azienda la cultura della sicurezza.

In un processo organico di crescita collettiva, con l'obiettivo della sicurezza nell'Azienda per il presente e della sensibilizzazione ad un problema sociale di fondamentale rilevanza per il futuro, occorre valorizzarne i contenuti e sollecitare il coinvolgimento e la convinta partecipazione di tutte le componenti presenti nella Talete Spa.

In conclusione, si sottopone alla Vostra approvazione il presente bilancio, costituito, secondo le disposizioni del D. Lgs 127/1991, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e corredato dalla Relazione degli amministratori, con la proposta di destinare l'utile di € 27.180 alla riserva legale per un importo di € 1.359 pari alla quota del 5% stabilita dal Codice Civile, e per la parte residuale di euro € 25.821 a riserva straordinaria.

Per il CDA
Il presidente
Andrea Bossola

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Andrea Bossola', written over the typed name. The signature is stylized and somewhat abstract, with several loops and a long horizontal stroke at the bottom.

Rendiconto finanziario ai sensi appendic A OIC 10		
PROSPETTO SCALARE - METODO INDIRETTO		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	2018	2017
Utile (perdita) dell'esercizio	27.180	1.106.726
Imposte sul reddito	4.508	534.872
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	-275.975	650.559
(Plusvalenze)/Minusvalenze cessione attività		
1. Utile (perdita) prima delle imposte, interessi, divid..	-244.287	2.292.157
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn</i>		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immob immat	1.654.589	1.463.362
Ammortamenti delle immob mat	411.394	418.274
Svalutazione per perdite durevoli	0	1.070.458
Accantonam TFR	368.346	376.757
Rivalutazione di attività		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.190.042	5.621.008
<i>Variazioni del ccn</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	28.885	-55.095
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.319.129	-4.774.824
Incremento/(decremento) debiti vs fornitori	-6.773.339	5.181.308
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	531.117	505.979
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	130.022	129.862
Altre variazioni al ccn decremento (incremento) crediti	9.211.600	-4.428.445
Altre variazioni al ccn incremento (decremento) debiti	-205.539	-136.771
Acquisizione di rami d'azienda (decremento) debiti		
Acquisizione di rami d'azienda increm patrim		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.431.917	2.043.022
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	275.975	-650.559
(imposte sul reddito pagate)	-496.724	-804.311
Dividendi incassati		
Variazione fondi	-2.065.412	-1.529.041
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	4.145.756	-940.889
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	4.145.756	-940.889
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
(Investimenti) disinvestimenti in I - Immob immateriali	-1.626.804	-1.047.046
(Investimenti) disinvestimenti in II - Immob materiali	-72.305	-153.707
(Investimenti) disinvestimenti in III - Immob finanziarie	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.699.109	-1.200.753
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incrementi debiti a breve vs banche	-1.500.253	806.681
Accens finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.500.253	806.681
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+-b+-c)	946.394	-1.334.963
Disponibilità liquide al 01/01/2018	1.563.492	2.898.455
Disponibilità liquide al 31/12/2018	2.509.886	1.563.492
Check	946.394	-1.334.963

Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31/12/2018

Cod. CEE	ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017	DIFF.
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
1)	Soci c/sottoscrizioni			
2)	Soci c/sottoscrizioni richiamate			
3)	Crediti verso soci per prestaz di opere o servizi			
	Tot.			0
	Totale cred. v.so soci per versam. ancora dovuti			0
B)	IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni immateriali			
1)	Costi di impianto e di ampliamento	41.250	46.750	-5.500
2)	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità			
3)	Dir. di brev. industr. e utilizz. opere d'ingegno			
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37.539	21.312	16.227
5)	Avviamento			
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti			
7)	Altre	10.523.622	10.562.134	-38.512
	Tot.	10.602.411	10.630.196	-27.785
II	Immobilizzazioni materiali			
1)	Terreni e fabbricati	103.257	105.486	-2.229
2)	Impianti e macchinari	4.824.541	5.127.034	-302.493
3)	Attrezzature industriali e commerciali	135.644	162.788	-27.144
4)	Altri beni	132.121	139.344	-7.223
5)	Immobilizz. in corso e acconti			
	Tot.	5.195.563	5.534.652	-339.089
III	Immobilizzazioni finanziarie			
1)	Partecipazioni in:			
a)	Partecipazioni in imprese controllate			
b)	Partecipazioni in imprese collegate			
c)	Partecipazioni in altre imprese			
2)	Crediti	0	0	0
a)	Crediti verso imprese controllate			
b)	Crediti verso imprese collegate			
c)	Crediti verso imprese controllanti			
d)	Crediti verso altri	0	0	0
3)	Altri titoli			
4)	Azioni proprie			
	Tot.	0	0	0
	Totale immobilizzazioni	15.797.974	16.164.848	-366.874

Cod. CEE	ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017	DIFF.
C)	ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	444.195	473.080	-28.885
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3)	Lavori in corso su ordinazione			
4)	Prodotti finiti e merci			
5)	Acconti			
	Tot.	444.195	473.080	-28.885
II	Crediti			
1)	Crediti verso clienti	40.690.927	42.010.056	-1.319.129
a)	Fondo svalutazione crediti			
2)	Crediti verso imprese controllate			
3)	Crediti verso imprese collegate			
4)	Crediti verso controllanti			
4bis)	Crediti tributari	748.632	4.105.382	-3.356.750
4ter)	Imposte anticipate	0	0	0
5)	Crediti verso altri	6.065.830	11.920.680	-5.854.850
a)	Crediti verso altri oltre l'esercizio			
	Tot.	47.505.389	58.036.118	-10.530.729
III	Attività finanziarie			
1)	Partecipazioni in imprese controllate			
2)	Partecipazioni in imprese collegate			
3)	Altre partecipazioni			
4)	Azioni proprie			
5)	Altri titoli			
	Tot.	0	0	
IV	Disponibilità liquide			
1)	Depositi bancari e postali	2.508.294	1.559.994	948.300
2)	Assegni	0	0	0
3)	Denaro e valori in cassa	1.592	3.498	-1.906
	Tot.	2.509.886	1.563.492	946.394
	Totale attivo circolante	50.459.470	60.072.690	-9.613.220
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI			
1)	Ratei attivi	165	0	165
2)	Risconti attivi	2.033.741	2.565.023	-531.282
	Tot.	2.033.906	2.565.023	-531.117
	Totale ratei e risconti attivi	2.033.906	2.565.023	-531.117
	TOTALE ATTIVO	68.291.350	78.802.561	-10.511.211

	PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017	DIFF.
A)	PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale			
1)	Azioni ordinarie	465.972	465.972	0
2)	Azioni privilegiate			
3)	Azioni di risparmio			
	Tot.	465.972	465.972	0
II	Riserva da sovrapprezzo azioni			
1)	Riserva da sovrapprezzo azioni			
	Tot.			
III	Riserve di rivalutazione			
1)	Riserve di rivalutazione			
	Tot.			
IV	Riserva legale			
1)	Riserva legale	119.507	64.171	55.336
	Tot.	119.507	64.171	55.336
V	Riserve statutarie			
1)	Riserve statutarie	2.198.920	1.147.530	1.051.390
	Tot.	2.198.920	1.147.530	1.051.390
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio			
1)	Riserva per azioni proprie in portafoglio			
	Tot.			
VII	Altre riserve			
1)	Riserva facoltativa			
2)	Riserva per ammortamenti anticipati			
3)	Fondo plusvalenze differite			
4)	Riserva per conversione / arrotondamento euro	-1	-1	0
5)	Versamenti in conto futuro aum. di capitale			
6)	Versamenti dei Soci in conto ricapitalizzazione			
7)	Riserve da scissione a favore degli ex soci SIIIT	857.822	857.822	0
	Tot.	857.821	857.821	0
VIII	Utili (o perdite) portati a nuovo			
1)	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
2)	Riserva stabilizzazione dividendi			
3)	Avanzo utili			
	Tot.	0	0	0
IX	Utile (o perdita) d'esercizio			
1)	Utile (o perdita) d'esercizio	27.180	1.106.726	-1.079.546
	Tot.	27.180	1.106.726	-1.079.546
	Totale patrimonio netto	3.669.400	3.642.220	27.180

Cod. CEE	PASSIVO	31/12/2018	30/12/2017	DIFF.
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2)	Fondo per imposte anche differite	0	0	0
3)	Altri fondi	8.544.141	10.119.966	-1.575.825
	Tot.	8.544.141	10.119.966	-1.575.825
	Totale fondi per rischi ed oneri	8.544.141	10.119.966	-1.575.825
C)	FONDO TRATTAM. FINE RAPP. LAV. SUBORD.			
1)	Fondo trattamento fine rapp. lav. subordinato	1.680.971	1.802.212	-121.241
a)	Fondo accanton. ferie non godute	0	0	
	Tot.	1.680.971	1.802.212	-121.241
	Totale fondo trattamento fine rapp. lav. subordinato	1.680.971	1.802.212	-121.241
D)	DEBITI			
1)	Obbligazioni			
2)	Obbligazioni convertibili			
3)	Debiti verso soci per finanziamenti			
4)	Debiti verso banche	1.333.052	2.833.305	-1.500.253
5)	Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
6)	Acconti	4.395	0	4.395
7)	Debiti verso fornitori	43.111.893	49.885.232	-6.773.339
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito			0
9)	Debiti verso imprese controllate			0
10)	Debiti verso imprese collegate			0
11)	Debiti verso controllanti			0
12)	Debiti tributari	4.539.964	5.032.180	-492.216
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicur. sociale	277.803	276.526	1.277
14)	Altri debiti	2.559.963	2.771.174	-211.211
	Tot.	51.827.070	60.798.417	-8.971.347
	Totale debiti	51.827.070	60.798.417	-8.971.347
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI			
1)	Ratei passivi	151.271	411.264	-259.993
2)	Risconti passivi	2.418.497	2.028.482	390.015
	Tot.	2.569.768	2.439.746	130.022
	Totale ratei e risconti passivi	2.569.768	2.439.746	130.022
	TOTALE PASSIVO	68.291.350	78.802.561	6.736.539

Cod. CEE	ORDINE	31/12/2018	31/12/2017	DIFF.
3	CONTI D'ORDINE			
1)	Garanzie prestate			
1)	Fidejussioni			
2)	Avalli			
3)	Altre garanzie			0
	Tot.	0	0	0
2)	Altri conti d'ordine			
1)	Beni in leasing	0	2.950	-2.950
2)	Beni di terzi			
3)	Disponibilità liquide			
	Tot.	0	2.950	-2.950
	TOTALE ORDINE	0	2.950	-2.950

Cod. CEE	CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	DIFF.
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi di vendita e delle prestazioni	32.795.946	29.980.147	2.815.799
2)	Variaz. rimanenze prodotti in corso lav., semilav. e finiti			
3)	Variaz. dei lavori in corso su ordinazione			
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.573.965	1.123.996	449.969
5)	Altri ricavi e proventi	772.975	7.946.417	-7.173.442
	Tot.	35.142.886	39.050.561	-3.907.675
	Totale valore della produzione	35.142.886	39.050.561	-3.907.675
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussid., di consumo e di merci	7.951.585	8.559.158	-607.573
7)	Per servizi	15.311.933	15.319.157	-7.224
8)	Per godimento di beni di terzi	547.184	539.052	8.112
9)	Per il personale	7.653.850	7.756.839	-102.989
a)	Salari e stipendi	5.378.974	5.426.237	-47.263
b)	Oneri sociali	1.712.235	1.757.889	-45.654
c)	Trattamento di fine rapporto	368.346	376.757	-8.411
d)	Trattamento di quiescenza e simili			0,00
e)	Altri costi	194.295	195.956	-1.661
10)	Ammortamenti e svalutazioni	2.065.983	1.881.636	184.347
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.654.589	1.463.362	191.227
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	411.394	418.274	-6.880
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0
d)	Sval. crediti compr. nell'attivo circ. e nelle disp. liquide	0	0	0
11)	Variaz. riman. di mat. prime, sussidiarie, di cons. e merci	28.885	-55.095	83.980
12)	Accantonamenti per rischi	0	1.070.458	-1.070.458
13)	Altri accantonamenti	0	42.834	-42.834
14)	Oneri diversi di gestione	1.827.773	1.644.365	183.408
	Tot.	35.387.173	36.758.404	-1.371.231
	Totale costi della produzione	35.387.173	36.758.404	-1.371.231
	DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-244.287	2.292.157	-2.536.444

Cod. CEE	CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	DIFF.
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni			
a)	Proventi da partecipazioni da imprese controllate			
b)	Proventi da partecipazioni da imprese collegate			
c)	Proventi da partecipazioni da altre imprese			
16)	Altri proventi finanziari	822.011	393.367	428.644
a)	Crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
a1)	Crediti iscritti nelle immobilizzazioni da impr. controll.			
a2)	Crediti iscritti nelle immobilizzazioni da impr. collegate			
a3)	Crediti iscritti nelle immobilizzazioni da controllanti			
a4)	Altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b)	Crediti da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c)	Crediti da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d)	Proventi diversi dai precedenti	822.011	393.367	428.644
d1)	Proventi diversi da imprese controllate			
d2)	Proventi diversi da imprese collegate			
d3)	Proventi diversi da imprese controllanti			
d4)	Proventi diversi	822.011	393.367	428.644
17)	Interessi e altri oneri finanziari	546.036	1.043.926	-497.890
a)	Interessi e oneri da imprese controllate			
b)	Interessi e oneri da imprese collegate			
c)	Interessi e oneri da imprese controllanti			
d)	Interessi ed altri oneri finanziari	546.036	1.043.926	-497.890
17bis)	Utili e perdite su cambi			0
				0
	Tot.	275.975	-650.559	926.534
	Totale proventi e oneri finanziari	275.975	-650.559	926.534

Cod. CEE	CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	DIFF.
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni			
a)	Rivalutazioni di partecipazioni			
b)	Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie			
c)	Rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19)	Svalutazioni			
a)	Svalutazioni di partecipazioni			
b)	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie			
c)	Svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	Tot.			
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20)	Proventi	0	0	0
21)	Oneri	0	0	0
	Arrotondamenti Euro		0	0
	Tot.	0	0	0
	Totale proventi e oneri straordinari	0	0	0
				0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	31.688	1.641.598	-1.609.910
				0
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			0
a)	Imposte correnti	4.508	534.872	-530.364
b)	Imposte differite			0
c)	Imposte anticipate	0	0	0
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	27.180	1.106.726	-1.079.546

TALETE S.p.A.

SEDE LEGALE: Viterbo, via Maresciallo Mariano Romiti, 48
CODICE FISCALE, P. I.V.A., Reg. Imp. Viterbo: 01767320565

CAPITALE SOCIALE: € 465.972

ISCRITTA AL R.E.A. DI VITERBO AL N.:127494

BILANCIO AL 31/12/2018

NOTA INTEGRATIVA

Signori azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, che viene sottoposto al Vostro esame ed approvazione evidenzia un'utile netto di € 27.180.

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali (art. 2426 cod. civ.).

Le azioni della Società TALETE S.p.A. sono possedute in proporzioni diverse dalla maggior parte dei Comuni della Provincia di Viterbo oltre che dalla Provincia di Viterbo stessa. A seguito dell'operazione di "scisso/fusione" con SIIT spa avvenuta a fine 2014 il numero di azionisti è salito da 44 a 52; si sono aggiunti alla compagine societaria i comuni di Capodimonte, Gradoli, Ischia di Castro, Latera, Onano, Proceno, San Lorenzo Nuovo e Valentano e per i Comuni di Acquapendente, Arlena di Castro, Canino, Cellere, Marta, Montefiascone, Piansano, Tarquinia, Tessennano e Viterbo, l'operazione ha comportato un incremento del numero di azioni possedute e della relativa quota di capitale.

Nel complesso il capitale sociale può essere rappresentato nel seguente schema.

Si comunica inoltre che l'esercizio precedente è stato indicato con le modalità della precedente riclassificazione come previsto per deroga consentita dal D.Lgs. n. 139 del 2015.

TALETE SPA - COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE A SEGUITO SCISSIONE										
N.	Azionisti	N° azioni pre scissione	Valore contabil e quota	% di partecip.	Aumento n° az. per scissione	N° azioni post scissione	Aumento CS per scissione €	Val part post scissione	% partecip. post scissione	Delta %
		(v.u. € 2,00)								
	Provincia di Viterbo	27.013	54.026	11,90%		27.013	0	54.026	11,59%	-0,31%
1	La Provincia detiene a tutt'oggi le quote del Comune di Villa S. Giovanni in Tuscia									
	Comune di Villa San Giovanni	1.351	2.702	0,60%		1.351	0	2.702	0,58%	-0,02%
	Provincia di VT totale quote	28.364	56.728	12,50%	0	28.364	0	56.728	12,17%	-0,32%
2	Comune di Vallerano	1.993	3.986	0,88%		1.993	0	3.986	0,86%	-0,02%
4	Comune di Campagnano	6.926	13.852	3,05%		6.926	0	13.852	2,97%	-0,08%
5	Comune di Acquapendente	4.603	9.206	2,03%	211	4.814	422	9.628	2,07%	0,04%
6	Comune di Arlena di Castro	1.351	2.702	0,60%	61	1.412	122	2.824	0,61%	0,01%
7	Comune di Barbarano Romano	1.351	2.702	0,60%		1.351	0	2.702	0,58%	-0,02%
8	Comune di Bassano in Teverina	1.351	2.702	0,60%		1.351	0	2.702	0,58%	-0,02%
9	Comune di Bassano Romano	3.400	6.800	1,50%		3.400	0	6.800	1,46%	-0,04%
10	Comune di Blera	2.552	5.104	1,12%		2.552	0	5.104	1,10%	-0,03%
11	Comune di Bolsena	3.271	6.542	1,44%		3.271	0	6.542	1,40%	-0,04%
12	Comune di Bomarzo	1.351	2.702	0,60%		1.351	0	2.702	0,58%	-0,02%
13	Comune di Calcata	1.351	2.702	0,60%		1.351	0	2.702	0,58%	-0,02%
14	Comune di Canepina	2.461	4.922	1,08%		2.461	0	4.922	1,06%	-0,03%
15	Comune di Canino	4.036	8.072	1,78%	192	4.228	384	8.456	1,81%	0,04%
16	Comune di Capranica	4.457	8.914	1,96%		4.457	0	8.914	1,91%	-0,05%
17	Comune di Carbognano	1.526	3.052	0,67%		1.526	0	3.052	0,65%	-0,02%
18	Comune di Castel S. Elia	1.709	3.418	0,75%		1.709	0	3.418	0,73%	-0,02%
19	Comune di Celleno	1.351	2.702	0,60%		1.351	0	2.702	0,58%	-0,02%
20	Comune di Cellere	1.351	2.702	0,60%	100	1.451	200	2.902	0,62%	0,03%
21	Comune di Civita Castellana	12.107	24.214	5,33%		12.107	0	24.214	5,20%	-0,14%
22	Comune di Corchiano	2.655	5.310	1,17%		2.655	0	5.310	1,14%	-0,03%
23	Comune di Faleria	1.375	2.750	0,61%		1.375	0	2.750	0,59%	-0,02%
24	Comune di Farnese	1.375	2.750	0,61%		1.375	0	2.750	0,59%	-0,02%
25	Comune di Gallese	2.193	4.386	0,97%		2.193	0	4.386	0,94%	-0,02%
26	Comune di Lubriano	1.351	2.702	0,60%		1.351	0	2.702	0,58%	-0,02%
27	Comune di Magliano Romano	1.351	2.702	0,60%		1.351	0	2.702	0,58%	-0,02%
28	Comune di Marta	2.734	5.468	1,20%	336	3.070	672	6.140	1,32%	0,11%
29	Comune di Montalto di Castro	6.087	12.174	2,68%		6.087	0	12.174	2,61%	-0,07%
30	Comune di Monte Romano	1.542	3.084	0,68%		1.542	0	3.084	0,66%	-0,02%
31	Comune di Montefiascone	10.065	20.130	4,43%	404	10.469	808	20.938	4,49%	0,06%
32	Comune di Monterosi	1.893	3.786	0,83%		1.893	0	3.786	0,81%	-0,02%
33	Comune di Nepi	6.226	12.452	2,74%		6.226	0	12.452	2,67%	-0,07%
34	Comune di Piansano	1.767	3.534	0,78%	131	1.898	262	3.796	0,81%	0,04%
35	Comune di Ronciglione	5.943	11.886	2,62%		5.943	0	11.886	2,55%	-0,07%
36	Comune di Soriano al Cimino	6.510	13.020	2,87%		6.510	0	13.020	2,79%	-0,07%
37	Comune di Sutri	4.022	8.044	1,77%		4.022	0	8.044	1,73%	-0,05%
38	Comune di Tarquinia	12.061	24.122	5,31%	769	12.830	1538	25.660	5,51%	0,19%
39	Comune di Tesseranno	1.351	2.702	0,60%	34	1.385	68	2.770	0,59%	0,00%
40	Comune di Tuscania	6.137	12.274	2,70%		6.137	0	12.274	2,63%	-0,07%
41	Comune di Vasanello	3.096	6.192	1,36%		3.096	0	6.192	1,33%	-0,04%
42	Comune di Vetralla	9.479	18.958	4,18%		9.479	0	18.958	4,07%	-0,11%
43	Comune di Vignanello	3.744	7.488	1,65%		3.744	0	7.488	1,61%	-0,04%
44	Comune di Viterbo	47.174	94.348	20,78%	2880	50.054	5760	100.108	21,48%	0,70%
45	Comune di Capodimonte	0	0	0,00%	221	221	442	442	0,09%	0,09%
46	Comune di Gradoli	0	0	0,00%	29	29	58	58	0,01%	0,01%
47	Comune di Ischia di Castro	0	0	0,00%	89	89	178	178	0,04%	0,04%
48	Comune di Latera	0	0	0,00%	70	70	140	140	0,03%	0,03%
49	Comune di Onano	0	0	0,00%	1	1	2	2	0,00%	0,00%
50	Comune di Procono	0	0	0,00%	40	40	80	80	0,02%	0,02%
51	Comune di S. Lorenzo N.	0	0	0,00%	224	224	448	448	0,10%	0,10%
52	Comune di Valentano	0	0	0,00%	201	201	402	402	0,09%	0,09%
	Totale	226.993	453.986	100,00%	5.993	232.986	11.986	465.972	100,00%	0,00%

L'impostazione di Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute in conformità al dettato degli art. 2423 e segg. del Codice Civile e della recente riforma del diritto societario (D. Lgs. n. 6/2003) come risulta dalla presente Nota Integrativa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 del cod. civ. costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio medesimo.

In particolare si precisa che:

- per nessuno dei cespiti iscritti in Bilancio è stato applicato un criterio di valutazione diverso da quelli previsti dall'art. 2426 cod. civ.;
- non vi sono voci dell'attivo e del passivo ricadenti sotto più voci dello schema.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico ed in aderenza al principio dettato dall'art. 2427 e 2427 bis del cod. civ.. Vi esponiamo i criteri adottati per la loro valutazione, con il consenso ove necessario del collegio sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo ad un valore non superiore al costo sostenuto compresi gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore di Bilancio pari a €. 10.602.411 è composto dalle seguenti voci:

- Costi d'impianto e d'ampliamento
- Concessioni, licenze marchi e diritti simili
- Altre immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito le movimentazioni riportate nel seguente schema di dettaglio:

Tipologia	Costo storico al 01/01/18	F. amm 31/12/2017	valore netto al 01/01/18	Ammort al 31/12/2018	storno fondo	svalutazioni	Incrementi / decrementi	Saldo 31/12/18
Costi d'imp. e d'ampliamento.	472.607	425.857	46.750	5.500	0	0	0	41.250
Spese di costituzione	10.000	10.000	0	0	0	0	0	0
Spese di modifica dello statuto sociale	550	550	0	0	0	0	0	0
Altri costi d'imp. e d'ampliamento	462.057	415.307	46.750	5.500	0	0	0	41.250
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	775	775	0	0	0	0	0	0
Spese di pubblicità	775	775	0	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	520.557	499.246	21.312	19.087	0	0	35.314	37.539
Licenze software	520.557	499.246	21.312	19.087	0	0	35.314	37.539
Altre	23.112.079	12.532.421	10.579.658	1.630.002	0	0	1.573.965	10.523.622
Oneri per interventi di miglioramento su beni di terzi	21.873.604	11.738.030	10.135.574	1.569.533	0	0	1.573.965	10.140.006
Oneri per la certificazione della qualità	65.140	28.779	36.361	3.306	0	0	0	33.056
Altri costi da ammortizzare con utilità pluriennale	1.173.335	765.612	407.723	57.163	0	0	0	350.560
Totali	24.106.018	13.458.299	10.647.720	1.654.589	0	0	1.609.279	10.602.411

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Gli incrementi di spesa, sono compresi nel valore delle immobilizzazioni, mentre i costi di manutenzione e riparazione di modico valore sono portati a carico del conto economico.

Gli ammortamenti per il deperimento ed il consumo dei beni sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote rappresentative dell'effettivo utilizzo stimato dei cespiti.

Il valore di Bilancio pari a €. 5.195.563 è composto dalle seguenti voci:

Tipologia	Costo storico al 01/01/18	Preced. amm.	valore netto al 01/01/18	Ammort al 31/12/2018	storno fondo	svalutazioni	Incrementi / decrementi	Saldo 31/12/18
Terreni e fabbricati	126.001	20.515	105.486	2.229	0	0	0	103.257
Terreni	10.674	0	10.674	0	0	0	0	10.674
Fabbricati civili	83.641	0	83.641	0	0	0	0	83.641
Fabbricati industriali	14.457	8.897	5.560	506	0	0	0	5.054
Costruzioni leggere	17.230	11.618	5.612	1.723	0	0	0	3.889
Impianti e macchinari	12.246.479	7.119.445	5.127.034	323.128	0	0	20.636	4.824.541
Impianti generici	261.705	205.790	55.915	7.815	0	0	0	48.100
Impianti specifici acquedotto - pozzi e pertinenze	85.256	0	85.256	0	0	0	0	85.256
Impianti specifici acquedotto - serbatoi	431.498	206.546	224.952	8.630	0	0	0	216.322
Impianti specifici acquedotto - impianti di potabilizzaz e filtrazione	59.976	17.371	42.605	3.998	0	0	0	38.607
Impianti specifici acquedotto - condutture	7.881.264	3.721.175	4.160.089	201.873	0	0	19.336	3.977.551
Impianti specifici acquedotto - impianti di sollevamento	1.654.376	1.512.322	142.055	23.242	0	0	0	118.812
Impianti specifici acquedotto - telecontrolli e telemisure	833.872	749.459	84.413	35.963	0	0	0	48.450
Impianti captazione profonda	214.897	98.516	116.381	5.372	0	0	0	111.009
Impianti captazione superficiali	377.566	207.377	170.189	9.439	0	0	0	160.750
Impianti tecnologici	103.410	97.964	5.446	1.615	0	0	1.300	5.132
Impianti specifici depurazione	177.494	141.489	36.005	23.099	0	0	0	12.906
Macchinari	165.165	161.437	3.728	2.082	0	0	0	1.646
Attrezzature industriali e commerciali	671.717	508.928	162.789	31.058	0	0	3.913	135.644
Attrezzature	129.861	90.217	39.643	9.596	0	0	3.913	33.960
Macchinari ed attrezzature da laboratorio	354.689	232.022	122.668	21.139	0	0	0	101.529
Escavatori e pale meccaniche	165.956	165.956	0	0	0	0	0	0
Attrezzatura varia e minuta	21.211	20.733	477	323	0	0	0	155
Altri beni	928.421	789.077	139.344	54.980	-250	0	47.506	132.120
Mobili ed arredi	137.054	129.406	7.649	2.477	0	0	763	5.935
Macchine d'ufficio ordinarie	1.768	1.768	0	0	0	0	0	0
Macchine d'ufficio elettroniche	391.085	312.535	78.549	28.942	-250	0	19.410	69.267
Autovetture indetraibili	64.916	64.757	159	159	0	0	0	0
Autocarri e mezzi d'opera	239.570	227.603	11.967	6.299	0	0	0	5.667
Impianti a devoluzione gratuita	0	0	0					
Impianti telefonici e telefonia mobile	94.028	53.008	41.020	17.102	0	0	7.865	31.783
Totali	13.972.618	8.437.965	5.534.653	411.394	-250	0	72.055	5.195.563

In dettaglio le singole categorie di cespiti hanno subito le seguenti movimentazioni:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi d'impianto e d'ampliamento:

Come espressamente richiesto dall'art. 2427 terzo comma, si precisa che i costi di impianto e di ampliamento si riferiscono a spese sostenute per l'avvio dell'attività avvenuta nel 2004, allo studio per la rimodulazione del piano d'ambito n. 1 Lazio Nord Viterbo, alle prestazioni tecniche ed analisi straordinarie effettuate per la modifica dello stesso.

Sono esposti in bilancio per un importo totale di €. 41.250; ripartiti nelle categorie spese di costituzione, spese di modifica dello statuto sociale e altri costi di impianto e d'ampliamento; tali costi comprendono:

Spese di costituzione:

- Le spese di costituzione, completamente ammortizzate, sono relative a spese notarili e adempimenti amministrativi relativi alla costituzione della società sono completamente ammortizzate.

Spese di modifica dello statuto sociale:

Le modifiche dello statuto societario, anch'esse completamente ammortizzate, sono relative alla delibera assembleare del novembre 2007.

Tale voce risulta completamente ammortizzata.

Altri costi di impianto e d'ampliamento:

- La convenzione per la rimodulazione del piano d'ambito n. 1 Lazio Nord Viterbo.;

- Le prestazioni tecniche ed analisi straordinarie rese necessarie all'aggiornamento dello stesso piano d'ambito.

- L'assistenza tecnica, amministrativa ed economico-gestionale relativa all'avviamento del servizio idrico integrato.

- Gli onorari relativi al supporto professionale nell'acquisizione delle attività relative al servizio idrico integrato di 4 società.

- Le targhe societarie in vinile ed in ottone.

- Gli spostamenti dei server di amministrazione e le riconfigurazioni dei medesimi per backup tra gli uffici di via Romiti e via Gargana.

- Gli onorari professionali relativi all'assistenza tecnico valutativa.

- I lavori di creazione ed installazione della rete informatica aziendale.

- L'attivazione rete informatica, realizzazione sottodomini, ripristino connessioni terminal server uffici via Romiti
- La realizzazione della rete informatica e telefonica uffici di Viterbo, via Gargana e Civita Castellana.
- Le prestazioni professionali in relazione alle operazioni di finanziamento su base project finance della concessione e gestione del SIIATO1.
- I servizi di assistenza tecnica, amministrativa, economico gestionale relativa al progetto di finanziamento degli investimenti dell'ATO n. 1 Lazio Nord-Viterbo.
- I lavori di spostamento centrali telefoniche e batteria gruppo APC

Tali voci, inserite tra i cespiti ammortizzabili in quanto relativi a costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte, con il consenso del collegio sindacale, al costo di acquisto e ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tale voce risulta completamente ammortizzata.

Nel dettaglio, tali categorie possono essere così rappresentate:

Spese di costituzione	
Precedenti ammortamenti	10.000
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	10.000
Incrementi	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	0

Spese di modifica dello statuto sociale	
Precedenti ammortamenti	550
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	550
Incrementi	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	0
Altri costi d'impianto e d'ampliamento	
Precedenti ammortamenti	415.307
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	462.057
Incrementi	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	5.500
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	41.250

Costi di sviluppo e pubblicità:

Tali costi, inseriti tra i cespiti ammortizzabili in quanto relativi a costi aventi utilità pluriennale, sono iscritti al costo di acquisto e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, comunque entro un periodo non superiore ai cinque anni.

Le spese di pubblicità non hanno più rilevanza ai fini economici in quanto interamente ammortizzati e le stesse sono indicate ai fini formali e saranno oggetto di eliminazione a partire dal prossimo esercizio.

Le stesse si riferivano all'inserzione pubblicitaria apparsa sul quotidiano "Il Messaggero" nell'esercizio 2006. Tale voce risulta completamente ammortizzata.

Spese di pubblicità	
Precedenti ammortamenti	775
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	775
Incrementi	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	0

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:

Licenze software	
Precedenti ammortamenti	499.246
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	520.557
Acquisizioni	35.314
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	19.087
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	37.538

Altre immobilizzazioni immateriali:

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende le sottocategorie

- "Oneri per interventi di miglioramento su beni di terzi"
- "Oneri di rinnovo acquedotto"
- "Oneri per la certificazione della qualità"
- "Altri costi da ammortizzare con utilità pluriennale".

Gli Oneri per interventi di miglioramento su beni di terzi sono esposti in bilancio per un valore totale netto di €. 10.140.006. Tale valore ha subito nell'esercizio un incremento di € 1.569.533 dovuto a manutenzioni effettuate nell'esercizio in chiusura sugli impianti ceduti dagli Enti comunali relative ad interventi manutentivi di rinnovo condotte acquedotto e fognatura, impianti elettrici, apparecchiature elettromeccaniche, impianti di depurazione, rinnovo prese e colonne montanti, ecc. Complessivamente, considerando anche gli ammortamenti, la voce in bilancio è aumentata per un importo di € 21.956.

Oneri per interventi di miglioramento su beni di terzi	
Precedenti ammortamenti	11.738.030
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	21.873.604
Incrementi	1.573.965
Decrementi/alienazioni	0
Storno fondo	0
Ammortamenti	1.569.533
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	10.140.006

“Oneri per la certificazione della qualità”. Tale voce non ha subito modifiche nel 2018 e riguarda principalmente l’attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici trasferita da Robur a Talete ed altre attestazioni rilasciate in periodi precedenti (addetti saldatura, verifiche sul rispetto regole qualità).

Oneri per la certificazione della qualità	
Precedenti ammortamenti	28.779
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	65.140
Incrementi	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	3.306
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	33.056

Gli “Altri costi da ammortizzare con utilità pluriennale”, iscritti in bilancio per un valore netto totale di Euro 350.560, includono le capitalizzazioni dei costi sostenuti in corso d’anno 2007 per attività di rendicontazione di presa in carico Comuni, le capitalizzazioni di costi di “start up” relativi a prestazioni lavorative e analisi straordinarie effettuate nei Comuni che hanno ceduto il servizio ed in quelli in fase di passaggio, ammortizzate

entrambe in funzione alla durata residua della concessione, ritenendo che dette spese siano funzionali all'intero periodo contrattuale.

Per l'anno 2008 sono stati inseriti i costi relativi alle attività di sopralluogo e campionamento effettuati nei vari Comuni e ripartiti secondo un piano di ammortamento quinquennale.

Nel 2009 vi sono confluiti i costi per attività di sopralluogo ed elaborazioni tecnico economiche relativi ai Comuni di prossima acquisizione.

Nel 2011 vi si aggiungono le spese notarili per passaggio da Robur S.p.A. a Talete S.p.A. dell'attestazione SOA di certificazione per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici per € 2.950.

Altri costi da ammortizzare con utilità pluriennale	
Precedenti ammortamenti	765.612
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	1.173.335
Incrementi	0
Decrementi/alienazioni	0
storno fondo	0
Ammortamenti	57.163
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	350.560

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati

Terreni	
Precedenti ammortamenti	0
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	10.674
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	10.674

La categoria "terreni" riguarda il terreno ex campo di tiro a volo Valentano ed il terreno in cui è posto il magazzino "del Castro" sito nel Comune di Valentano. Tali cespiti derivano dall'operazione di scissione SIIT.

Fabbricati civili	
Precedenti ammortamenti	0
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	83.641
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	83.641

Tale categoria riguarda l'edificio posto in loc. monte Jugo, nel Comune di Viterbo. Anche tale cespite deriva dall'operazione SIIT.

Fabbricati industriali	
Precedenti ammortamenti	8.897
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	14.457
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	506
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	5.054

Gli “edifici industriali” riguardano il magazzino detto “del Castro” sito nel Comune di Valentano, anch’esso oggetto della scissione SIIT.

Costruzioni leggere	
Precedenti ammortamenti	11.618
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	17.230
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	1.723
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	3.889

Impianti e macchinari

Impianti generici	
Precedenti ammortamenti	205.790
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	261.705
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	7.815
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	48.100

Impianti specifici acquedotto - pozzi e pertinenze	
Precedenti ammortamenti	0
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	85.256
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	85.256

Impianti specifici acquedotto - serbatoi	
Precedenti ammortamenti	206.546
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	431.498
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	8.630
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	216.322

Impianti specifici acquedotto - impianti di potabilizzazione e filtrazione	
Precedenti ammortamenti	17.371
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	59.976
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Variazione fondo	0
Ammortamenti	3.998
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	38.607

Impianti specifici acquedotto - condutture	
Precedenti ammortamenti	3.721.175
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	7.881.264
Acquisizioni	19.336
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	201.873
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	3.977.551

Impianti specifici acquedotto - impianti sollevamento	
Precedenti ammortamenti	1.512.322
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	1.654.376
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	23.242
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	118.812

Impianti specifici acquedotto - telecontrolli e telemisure	
Precedenti ammortamenti	749.459
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	833.872
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	35.963
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	48.450

Impianti captazione profonda	
Precedenti ammortamenti	98.516
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	214.897
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	5.372
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	111.009

Impianti captazione superficiale	
Precedenti ammortamenti	207.377
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	377.566
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	9.439
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	160.750

Impianti tecnologici	
Precedenti ammortamenti	97.964
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	103.410
Acquisizioni	1.300
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	1.615
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	5.131

Impianti specifici depurazione	
Precedenti ammortamenti	141.489
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	177.494
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	23.099
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	12.906

Macchinari	
Precedenti ammortamenti	161.437
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	165.165
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	2.082
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	1.647

Attrezzature industriali e commerciali:

Attrezzature	
Precedenti ammortamenti	90.217
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	129.861
Acquisizioni	3.913
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	9.596
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	33.960

Macchinari ed attrezzature da laboratorio	
Precedenti ammortamenti	232.022
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	354.689
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Storno fondo	0
Ammortamenti	21.139
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	101.529

Escavatori e pale meccaniche	
Precedenti ammortamenti	165.956
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	165.956
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Storno fondo	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	0

Attrezzatura varia e minuta	
Precedenti ammortamenti	20.733
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	21.211
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	323
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	155

Altri beni:

Mobili ed arredi	
Precedenti ammortamenti	129.406
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	137.054
Acquisizioni	763
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	2.477
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	5.935

Macchine d'ufficio ordinarie	
Precedenti ammortamenti	1.768
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	1.768
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	0

Macchine d'ufficio elettroniche	
Precedenti ammortamenti	284.631
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	352.380
Acquisizioni	39.304
Decrementi/alienazioni	599
Storno fondo	599
Ammortamenti	28.503
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	78.549

Autovetture indetraibili	
Precedenti ammortamenti	64.756
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	64.916
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Storno fondo	0
Ammortamenti	159
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	0

Autocarri e mezzi d'opera	
Precedenti ammortamenti	227.602
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	239.569
Acquisizioni	-1
Decrementi/alienazioni	-1
Storno fondo	-1
Ammortamenti	6.298
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	5.668

Impianti a devoluzione gratuita	
Precedenti ammortamenti	0
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	0
Acquisizioni	19.468
Decrementi/alienazioni	0
Storno fondo	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	19.468

Impianti telefonici e telefonia mobile	
Precedenti ammortamenti	41.359
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/18	86.484
Acquisizioni	12.282
Decrementi/alienazioni	4.737
storno fondo	3.686
Ammortamenti	15.336
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/18	41.020

Non sono state effettuate né svalutazioni, né rivalutazioni, né riduzioni di valore di immobilizzazioni (art. 2427 commi 3 bis, 4).

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e non sulla base del criterio del costo ammortizzato così come previsto dall'OIC 15, paragrafo 33, in quanto trattasi di crediti commerciali di breve durata i cui effetti sulla valutazione sono irrilevanti rispetto a quanto stabilito dall'art 2426 comma 1 n. 8.

A seguito dell'attività di "pulizia" dei crediti concretizzata negli esercizi 2016 e 2017, resa necessaria al fine di fornire una visione aggiornata dell'entità dei crediti realmente riscuotibili in tempi brevi, nel 2018 si è continuato eliminando una ulteriore quota dei crediti v/utenti relativi alle emissioni 2016 utilizzando il fondo specifico rischi su utenze precedentemente accantonato per € 97.293.

Questo non si traduce, lo ricordiamo, in una rinuncia da parte di Talete alla riscossione dei crediti stralciati o di non proseguire con le attività mirate al recupero del credito anche per quanto riguarda queste specifiche utenze. Nel 2018 infatti sono stati incassati ulteriori € 962.145 di fatture relative alle bollettazioni degli anni 2015 e precedenti.

Il totale dei fondi accantonati per rischi su utenze ammonta a complessivi € 4.492.745 pari al 15% dei crediti v/utenti privati e pubblici.

Il totale della voce crediti è esposta in Bilancio per un importo pari ad €. 47.505.389, composti da crediti verso clienti per €. 40.690.927, da crediti tributari per €. 748.632 e da crediti verso altri per €. 6.065.830.

crediti

Crediti verso clienti	Valori al 31/12/18	Valori al 31/12/17	variazioni	esigibilità
Crediti verso clienti	29.902.322	28.310.706	1.591.616	entro l'esercizio
Fatture da emettere	10.788.605	13.699.349	-2.910.744	entro l'esercizio
TOTALE GENERALE	40.690.927	42.010.055	-1.319.128	

I crediti verso clienti, esposti in bilancio per € 29.902.322, sono relativi a:

Crediti v/utenti per canoni acqua: 18.338.179

Crediti v/ Enti pubblici: 10.987.386

Altri clienti privati: 576.757

Fatture da emettere 10.788.605.

Queste ultime si riferiscono:

- alla bollettazione da emettere comprensiva della fatturazione alle PA e per utenze pubbliche ed all'ingrosso per € 9.962.424;

- alla fatturazione di conguaglio all'ingrosso per € 111.607;

- ai conguagli di tariffa riconosciuti dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico (AEEGSI) ancora da emettere per l'esercizio 2016 per € 398.112.

- altre fatture da emettere per 316.462 per lavori ed altri ricavi verso Comuni.

Crediti tributari	Valori al 31/12/18	Valori al 31/12/17	variazioni	esigibilità
Crediti v/ ERARIO per IVA	-23.586	3.486.315	-3.509.901	entro l'esercizio
Erario c/acconti IRAP	280.710	277.945	2.765	entro l'esercizio
Erario c/acconti IRES	421.970	0	421.970	entro l'esercizio
Erario c/imposte da rimborsare	69.538	341.122	-271.584	entro l'esercizio
Totale crediti tributari	748.632	4.105.382	-3.356.750	entro l'esercizio

Crediti verso altri	Valori al 31/12/18	Valori al 31/12/17	variazioni	
Crediti verso Enti Previdenziali	2.807	1.261	1.546	entro l'esercizio
Crediti verso dipendenti	3.231	3.355	-124	oltre l'esercizio
Crediti per cauzioni	52.664	51.288	1.376	oltre l'esercizio
Altri crediti diversi	6.007.127	11.864.776	-5.857.649	oltre l'esercizio
TOTALE GENERALE	6.065.830	11.920.680	-5.854.851	

Gli "Altri crediti diversi" sono esposti per un valore pari ad € 6.007.127 e comprendono: Gli "anticipi a fornitori" per € 304.669

- I "crediti verso Regione Lazio" per € 884.472 relativi al contributo legato all'emergenza idrica causa siccità Decreto 474/2017, per rimborsi opere impianti di potabilizzazione e per investimenti su laboratorio analisi.
- I crediti per lavori project financing relativi al polo depurativo di Civita Castellana per un importo di € 593.017
- Banche e posta liquidità sospesa per € 465.537
- "Altri crediti v/Comuni" € 928.321
- Arrotondamenti su retribuzioni € 11
- Altri crediti diversi" (mastro specifico), per € 2.831.102 riportati in dettaglio nella tabella sottostante:

Altri crediti	
Altri crediti diversi 2017	
Robur TFR	1.420.172,48
Robur TFR rivalutazione	123.934,72
Robur cauzioni utenti	643.511,48
SIIT credito residuale v/casse dep e prestiti	16.310,90
SIIT credito Min. Svil. Economico	46.965,85
SIIT anticipazione x decreto ingiuntivo	1.334,75
SIIT contrib personale mobilità e occup giovanile 2014	303.451,91
SIIT interessi attivi su mutui cdp	300,33
Crediti per fondo tariffa depurazione comuni non a carico	268.472,57
Altri crediti diversi	6.646,60
TOTALE	2.831.101,59

Non sussistono effetti relativi alla variazione dei cambi verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 comma 6 bis).

Non sono presenti crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art. 2427 comma 6 ter).

Le disponibilità liquide, esposte in bilancio per un valore di €. 2.509.886; sono rappresentate dalla consistenza di denaro in cassa e dal saldo dei c/c bancari e postali.

Depositi bancari e postali

Conti correnti bancari e postali a credito	Valori al 31/12/18	Valori al 31/12/17	Variazioni (+/-)
Cassa di risparmio di Viterbo	588.955	185.588	403.367
Monte dei Paschi di Siena C/C 22208.10	635.173	101.574	533.599
Credito Valtellinese C/C 35	0	894	-894
Monte dei Paschi di Siena C/C 22255.69	10.748	445.112	-434.364
BCC Tuscia SCPA C/C 22443	0	3.434	-3.434
BCC Roma C/C 23600	41.886	112.211	-70.325
BNL MAV C/C 2621	88.389	0	88.389
BNL SDD C/C 2622	4.573	20.947	-16.374
BNL PRINCIPALE C/C 2611	333.307	551.573	-218.266
BNL POS C/C 2692	68.083	5.125	62.958
BNL MOROSITA' C/C 2693	361.911	12.826	349.085
BNL ALLACCI C/C 2694	14.510	0	14.510
BNL C/C 2713	32.927	0	32.927
BNL C/C 2753	101.776	0	101.776
C/C postale n. 72280670	140.975	64.716	76.259
C/C postale n. 89298004 affrancatrice	793	1.973	-1.180
C/C postale n. 1006589194	84.287	54.022	30.265
TOTALE DEPOSITI, BANC. E POST.	2.508.294	1.559.994	948.300

Cassa contanti e valori bollati	Valori al 31/12/18	Valori al 31/12/17	Variazioni (+/-)
Valori bollati	108	12	96
Carta di credito ricaricabile postepay	311	11	300
Cassa recupero crediti	1.174	3.476	-2.302
TOT. CASSA CONTANTI E VAL. BOLLATI	1.592	3.498	-1.906

La voce ratei e risconti attivi, è esposta in Bilancio per €. 2.033.906.

I ratei attivi sotto evidenziati nel dettaglio, sono costituiti dalle seguenti categorie:

Consist. 31/12/18	Consist. 31/12/17	Variazioni	Descrizione
165	0	165	Ratei attivi interessi
165	0	165	TOTALE RATEI ATTIVI

I risconti attivi sono così composti:

Risconti attivi

Consist. 31/12/18	Consist. 31/12/17	Variazioni	Descrizione
1.029	1.243	-214	Risconti attivi
19.372	53.889	-34.517	Risconti attivi assicurazioni
0	0	0	Risconti attivi su bolli auto
4.563	5.650	-1.086	Risconti attivi canoni leasing
0	1.754	-1.754	Risconti attivi su contratti assistenza
687.367	850.724	-163.358	Risconti attivi interessi rateizzazioni
1.321.410	1.651.763	-330.353	Risconti attivi su rendicontazioni comuni
2.033.741	2.565.023	-531.282	Totale Risconti attivi

La voce generica dei risconti attivi è così composta nel dettaglio:

Risconti attivi 2018

Quota mutui competenza futura Comune di Calcata	1.029
Totale	1.029

Fondi per rischi ed oneri:

- la voce **altri fondi** comprende:

1) gli accantonamenti effettuati a fronte di perdite presunte di crediti v/utenti.

Il fondo per rischi su utenze, esposto in bilancio nel 2017 per €. 97.293 è stato completamente azzerato, ed utilizzato a stralcio generico dei crediti per utenti canoni Viterbo per emissioni 2016.

2) Gli accantonamenti a rischi ed oneri riguardano spese future certe nella loro esistenza ma ancora non esattamente definite nell'importo e nel periodo in cui si realizzeranno; tale voce è presente in bilancio per un importo pari ad € 168.242.

Nel dettaglio riguardano:

- gli accantonamenti per costi in contestazione sostenuti nel 2013 dal Comune di Civita Castellana e rigirati a Talete per € 22.777;

gli accantonamenti per concessioni demaniali anni 2010/2014 per € 11.360;

gli accantonamenti per interessi e spese decreto ingiuntivo debito con Hera comm S.p.A. per rimanenti € 5.602.

Gli accantonamenti a fronte di possibili rimborsi a SIIT spa di crediti per contributi dal Ministero degli Interni per personale in mobilità per le annualità 2015/2017 per € 128.503 a fronte di possibili rimborsi a SIIT spa di crediti per contributi dal Ministero degli Interni per personale in mobilità.

3) il fondo rischi su crediti, inserito per un importo pari ad € 950.000 a fronte di generici rischi su crediti.

5) il fondo per contributi UII presente per € 105.585.

6) il fondo svalutazione crediti 2015, presente in bilancio per un valore pari ad €1.484.007

7) il fondo svalutazione crediti 2016, accantonato per un importo di € 1.070.458.

8) il fondo rischi per cause arsenico: presente in bilancio per € 1.123.822. Nel 2018 è stato utilizzato a copertura di costi legati al problema arsenico per un importo € 103.578.

9) il fondo svalutazione crediti, denominato “*due diligence*”, già presente in bilancio dal 2014 per un importo di € 954.088. Tale voce rappresenta l’adeguamento al fondo rischi su crediti suggerito dalla società di revisione.

10) il fondo svalutazione crediti su procedure concorsuali per € 34.192.

Sono inoltre presenti i fondi accantonati per i rimborsi della tariffa di depurazione agli utenti residenti in zone non servite dal servizio di depurazione per €. 80.901, il fondo vincolato tariffa depurazione per € 225.670, il fondo mutui non verificati per € 2.217.336, relativo ai mutui addebitati dai Comuni di cui non è stato ancora possibile verificare l’esatto importo e l’afferenza degli stessi al Servizio Idrico Integrato, il fondo per lavori impianti arsenico e fluoruri del Lago di Bolsena per € 40.511, il Fondo lavori emergenza arsenico e fluoruri e lab analisi, il fondo pignoramenti presso terzi per € 840, il fondo consorzi di bonifica per € 58.864

In totale figurano in Bilancio per €. 8.566.918 come evidenziato nella tabella di dettaglio:

Fondi per rischi ed oneri

Consist 31/12/18	Consist 31/12/17	Variazioni	Descrizione
0	97.293	-97.293	Fondo rischi su utenze
145.465	358.044	-212.579	Fondo per rischi ed oneri
950.000	950.000	0	Fondo rischi su crediti
0	377.142	-377.142	Fondo per lavori con contributi pubblici
105.585	72.370	33.215	Fondo contributi UII
34.192	34.192	0	Fondo svalut. cred. su procedure concorsuali
954.088	954.088	0	Fondo svalutazione crediti 2014 due diligence
1.484.007	1.484.007	0	Fondo svalutazione crediti 2015
1.070.458	1.070.458	0	Fondo svalutazione crediti 2016
40.511	0	40.511	Fondo lavori imp ars. Nepi e fluor. Vico e Bolsena
52.399	0	52.399	Fondo lavori emergenza arsenico e fluor e lab analisi
225.673	225.673	0	Fondi vincolati maggiorazione tariffa depurazione
80.901	82.640	-1.739	Fondo depurazione per zone non servite
2.217.336	3.184.418	-967.082	Fondo mutui non verificati
1.123.822	1.227.400	-103.578	Fondo rischi cause arsenico
840	2.240	-1.400	Fondo pignoramenti presso terzi
58.864	0	58.864	Fondo consorzi bonifica
8.544.141	10.119.966	-1.575.824	Totale altri fondi

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato analiticamente calcolato in conformità alle disposizioni legislative e contrattuali, ed è congruo in relazione ai diritti maturati dal personale in forza al 31/12/18.

Il valore di Bilancio è esposto per un valore totale di €. 1.680.971. Tale voce è stata riportata al netto dei versamenti effettuati al fondo tesoreria INPS.

Tale valore ha subito in corso d'anno un incremento per accantonamenti e rivalutazioni ed anticipazioni per complessivi € 240.458, un decremento per storni per anticipazioni e pensionamenti per € 144.204 e storni per versamenti alla Tesoreria Inps e quir in busta paga per € 217.494: complessivamente la voce è diminuita di € 121.241.

Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Consistenza al 31/12/17	1.802.212
Quota versata Tesoreria INPS	-216.188
Quota accantonamento TFR 2017	161.917
Rivalutazione (al netto ritenute IRPEF)	78.541
Storno fondo per anticipazioni e pensionamenti	-144.204
Quir in busta paga	-1.306
Totale fondo TFR al 31/12/2018	1.680.971

I debiti commerciali esposti in Bilancio per €. 51.827.070, sono stati valutati al valore nominale e non sulla base del criterio del costo ammortizzato così come previsto dall'OIC 19, paragrafo 42 e 45, in quanto trattasi di debiti commerciali di breve durata i cui effetti sulla valutazione sono irrilevanti rispetto a quanto stabilito dall'art 2426 comma 1 n. 8.

Gli stessi nel complesso hanno subito una diminuzione pari ad €. 8.971.347. Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali. Essi sono così rappresentati:

Debiti v/banche:

Tale voce, relativa a mutui passivi v/Cassa depositi e prestiti, confluiti nel bilancio societario a seguito dell'operazione di scisso/fusione con SIIT S.p.A. ed ad anticipazioni su emissioni di bollette.

Debiti v/banche	Valori al 31/12/18	Valori al 31/12/17	Variazioni (+/-)	Esigibilità
Mutui passivi CDP	693.052	943.216	-250.164	Lungo termine
Anticipi da banche BNL C/C 280638	640.000	1.800.000	-1.160.000	Breve termine
BNL MAV C/C 2621	0	90.089	-90.089	Breve termine
TOTALE DEPOSITI. BANC. E POST.	1.333.052	2.833.305	-1.500.253	

Acconti

Acconti	Valori al 31/12/18	Valori al 31/12/17	Variazioni	Esigibilità
Anticipi da clienti posta	1.275	0	1.275	breve termine
Anticipi da clienti banche	-55.352	0	-55.352	breve termine
Anticipi da clienti per allacci c/c 2694	58.471	0	58.471	breve termine
TOTALE ACCONTI	4.395	0,00	4.394	

Debiti v/ fornitori

Debiti v/fornitori	Valori al 31/12/18	Valori al 31/12/17	Variazioni	Esigibilità
Fornitori	28.179.980	36.413.723	-8.233.743	breve termine
Fatture da ricevere	14.931.913	13.471.509	1.460.404	breve termine
TOTALE FORNITORI	43.111.893	49.885.232	-6.773.339	

Debiti tributari

Debiti tributari	Valori al 31/12/18	Valori al 31/12/17	Variazioni
IRPEF ritenute lavoro dipendente	175.487	175.009	478
IRPEF ritenute lavoro autonomo	6.646	4.814	1.832
Debiti per IRES	3.495.015	3.802.340	-307.325
Debiti per IRAP	848.562	1.047.017	-198.455
Debiti per imposta sostitutiva su rival TFR	14.253	2.999	11.254
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	4.539.964	5.032.179	-492.215

Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Debiti v/istituti di previdenza	Valori al 31/12/18	Valori al 31/12/17	Variazioni
Deb per contr INPS	239.331	240.372	-1.041
Debiti fondo PREVINDAI	13.343	9.538	3.805
Debiti Fasi Assidai	0	2.052	-2.052
Debiti INPDAP	22.065	20.475	1.590
DEBITI FASIE	3.063	4.088	-1.025
TOT DEB ISTITUTI DI PREVIDENZA	277.803	276.525	1.277

Altri debiti

Altri debiti	Valori 31/12/18	Valori 31/12/17	Variazioni
Debiti per trattenute sindacali	38.302	24.767	13.535
Debiti per depositi cauzionali	2.012.732	2.120.075	-107.343
Debiti verso amministratori e sindaci	0	0	0
Debiti v/terzi	59.221	59.221	0
Debiti verso fondo pensione complementari	60.496	57.056	3.440
Cauzioni gare d'appalto	2.303	2.303	0
Fondo solidarietà terremoto	0	0	0
Debiti per incasso canoni Vetralla	52.608	224.804	-172.196
Debiti per incasso canoni Barbarano Romano	10.344	10.344	0
Debiti per incasso canoni Soriano nel Cimino	198.348	198.348	0
Debiti per incasso canoni Tessennano	18.582	18.582	0
Debiti per incasso canoni Civita Castellana	0	63.545	-63.545
Deb incassi depurazione zone lacuali	107.027	-7.871	114.898
TOTALE ALTRI DEBITI	2.559.963	2.771.172	-211.211

I debiti sopra descritti, eccetto i debiti per rateizzazioni concesse direttamente dai fornitori di energia elettrica, si ritengono estinguibili entro il quinquennio. Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

I ratei e risconti passivi sono stati rilevati nel rispetto del principio contabile della competenza per quei costi o ricavi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

Esposti in bilancio per complessivi €. 2.569.768, sono relativi per quanto riguarda i ratei, alle imposte di bollo, alle spese bancarie, ed alle ferie non godute del personale.

Descrizione	Valori 31/12/18	Valori 31/12/17	Variazioni
Ratei passivi	151.271	411.264	-259.993
Totali	151.271	411.264	-259.993

In tale voce di bilancio sono confluiti i risconti passivi su contributi in conto capitale di cui ha beneficiato Siit S.p.A. per la realizzazione di impianti, trasferiti a Talete con l'operazione di scissione ed al risconto per contributi per lavori finanziati ancora da effettuare.

Descrizione	Valori 31/12/18	Valori 31/12/17	Variazioni
Risconti passivi	1.918.497	2.028.482	-109.985
Risconti passivi su contributi c/impianti	500.000	0	500.000
Totali	2.418.497	2.028.482	390.015

Il patrimonio netto ammonta ad € 3.669.400; per effetto dell'utile conseguito nell'esercizio, ha subito una variazione complessiva in aumento di €. 27.180.

Nel dettaglio, il patrimonio della società, si compone delle seguenti voci:

Descrizione	Valori 31/12/18	Valori 31/12/17	Variazioni
Capitale sociale	465.972	465.972	0
Riserva legale	119.507	64.171	55.336
Riserva statutaria	2.198.920	1.147.530	1.051.390
Altre riserve	857.821	857.821	0
Utile (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) d'esercizio	27.180	1.106.726	-1.079.546
Patrimonio al 31/12/18	3.669.400	3.642.220	27.180

DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETA'-PARTI CORRELATE

Il Capitale sociale della società è interamente detenuto dai soci rappresentati nel sotto-indicato elenco:

1	Provincia di Viterbo (La Provincia detiene a tutt'oggi le quote del Comune di Villa S. Giovanni in Tuscia)
2	Comune di Vallerano
4	Comune di Campagnano
5	Comune di Acquapendente
6	Comune di Arlena di Castro
7	Comune di Barbarano Romano
8	Comune di Bassano in Teverina
9	Comune di Bassano Romano
10	Comune di Blera
11	Comune di Bolsena
12	Comune di Bomarzo
13	Comune di Calcata
14	Comune di Canepina
15	Comune di Canino
16	Comune di Capranica
17	Comune di Carbognano
18	Comune di Castel S. Elia
19	Comune di Celleno
20	Comune di Cellere
21	Comune di Civita Castellana
22	Comune di Corchiano
23	Comune di Faleria
24	Comune di Farnese
25	Comune di Gallese
26	Comune di Lubriano
27	Comune di Magliano Romano
28	Comune di Marta
29	Comune di Montalto di Castro
30	Comune di Monte Romano
31	Comune di Montefiascone
32	Comune di Monterosi
33	Comune di Nepi
34	Comune di Piansano
35	Comune di Ronciglione

36	Comune di Soriano al Cimino
37	Comune di Sutri
38	Comune di Tarquinia
39	Comune di Tessennano
40	Comune di Tuscania
41	Comune di Vasanello
42	Comune di Vetralla
43	Comune di Vignanello
44	Comune di Viterbo
45	Comune di Capodimonte
46	Comune di Gradoli
47	Comune di Ischia di Castro
48	Comune di Latera
49	Comune di Onano
50	Comune di Proceno
51	Comune di S. Lorenzo N.
52	Comune di Valentano

Dal 45 al 52, nuovi Comuni confluiti in Talete con l'operazione di scissione con SIIT SpA

Ai fini dell'art. 2427 (contenuto della Nota Integrativa), n. 22-bis, c.c. oltre quanto stabilito da altre disposizioni, che prescrive che la nota integrativa deve indicare” *le operazioni realizzate con parte correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a condizioni di mercato...(...)*” si precisa quanto segue:

- la società come sopra evidenziato è partecipata dalla Provincia di Viterbo e da alcuni Comuni della Provincia di Viterbo (si veda elenco sopra riportato);
- al momento della presa in carico del servizio idrico integrato con tutti i comuni/soci è stato sottoscritto un atto denominato "Atti patti e condizioni" nel quale sono stati disciplinati i rapporti economici tra il socio/cliente e la società/fornitore;
- tali accordi non sempre sono stati rispettati con conseguenti effetti sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico;

Per quanto sopra si ritiene che i Comuni/soci siano da considerare parti correlate e le operazioni che con gli stessi sono state concluse hanno avuto nel corso degli anni un impatto sul conto economico e sulle scelte organizzativo/gestionali, nonché sulla gestione finanziaria.

Da ultimo si rileva che le decisioni dei Comuni clienti/fornitori/soci sono in grado di generare sempre effetti rilevanti dal punto di vista economico e finanziario sulla società a prescindere dalle decisioni e dalla governance della stessa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiesto dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria, né si è derogato ai criteri legali di valutazione.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 9 si precisa che non esistono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale né conti d'ordine.

Non sono più presenti beni oggetto di leasing finanziario.

Come richiesto a completamento dell'art. 2427 cod. civ. Vi illustriamo:

- **Ripartizione dei ricavi per tipologia ed attività:**

RICAVI	31/12/2018	31/12/2017	diff
<u>RICAVI - area tipica/atipica</u>			
Ricavi da bollette utenze	27.112.608,23	25.802.968,15	1.309.640,08
Vendita ingrosso	1.777.943,98	1.823.112,89	-45.168,91
Consumi idrici comunali	1.919.036,71	1.120.404,87	798.631,84
Allacciamenti	566.288,51	602.471,68	-36.183,17
Ricavi lavori c/Comuni e privati	24.054,82	0,00	24.054,82
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	1.396.013,49	631.189,86	764.823,63
FATTURATO	32.795.945,74	29.980.147,45	2.815.798,29
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.573.965,40	1.123.996,04	449.969,36
Contributi Regione	359.467,37	7.500.000,00	-7.140.532,63
Altri ricavi e proventi	413.507,75	446.417,15	-32.909,40
VALORE DELLA PRODUZIONE	35.142.886,26	39.050.560,64	-3.907.674,38

Ripartizioni ricavi per area geografica:

L'attività della società è interamente svolta all'interno del territorio nazionale. In particolare essa viene esercitata nel territorio provinciale e per qualche eccezione anche nelle Provincie limitrofe.

I ricavi realizzati nel corso del 2018 possono essere ripartiti come sotto rappresentato:

Comuni	Valore della produzione	%
acquapendente	953.320,54	2,91%
arlena di castro	99.891,43	0,30%
barbarano romano	138.021,30	0,42%
blera	363.186,45	1,11%
boisena	575.169,46	1,75%
bomarzo	269.354,92	0,82%
calcata	105.544,17	0,32%
canepina	351.467,95	1,07%
canino	835.171,28	2,55%
capodimonte	212.183,34	0,65%
capranica	927.467,30	2,83%
carbognano	245.934,53	0,75%
castel sant'elia	255.820,41	0,78%
celleno	242.832,67	0,74%
cellere	70.004,38	0,21%
civita castellana	1.972.868,41	6,02%
corchiano	332.502,13	1,01%
faleria	186.599,62	0,57%
gradoli	42.483,75	0,13%
graffignano	202.985,96	0,62%
grotte di castro	2.946,31	0,01%
ischia di castro	172.404,45	0,53%
latera	61.318,43	0,19%
magliano romano	186.211,05	0,57%
marta	483.822,46	1,48%
mazzano romano	225.341,47	0,69%
montefiascone	1.721.102,19	5,25%
monterosi	475.704,14	1,45%
nepi	744.442,30	2,27%
onano	3.818,56	0,01%
piansano	210.103,81	0,64%
proceno	44.245,36	0,13%
san lorenzo nuovo	282.338,68	0,86%
soriano nel cimino	824.799,91	2,51%
tarquinia	2.936.267,68	8,95%
tessennano	47.413,52	0,14%
tuscania	2.884,42	0,01%
valentano	202.170,85	0,62%
vallerano	337.467,99	1,03%
vetralla	1.440.130,92	4,39%
vignanello	469.426,74	1,43%
viterbo	12.549.173,63	38,26%
Ut ex SIIT	136.035,73	0,41%
Altri	853.565,13	2,60%
	32.795.945,74	100%

Gli incrementi per lavori interni riguardano la capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio a fronte di manutenzioni straordinarie effettuate sugli impianti di proprietà degli Enti comunali per € 1.573.965.

Gli altri ricavi e proventi sono esposti in bilancio per € 772.975 comprendono:

- - Recupero spese legali e recupero altre spese per complessivi € 9.758.
- Contributi in conto esercizio per € 198.991 erogati dal Ministero dell'Interno a sostegno della mobilità volontaria in attuazione della L. 300/70 e dell'occupazione giovanile (Legge 285/77).
- I contributi della Regione Lazio per opere atte a fronteggiare l'emergenza idrica per € 359.467.
- Il recupero altre spese: in tale voce sono confluite altre voci provenienti dalla sezione straordinaria ai sensi d. lgs 139/2015 per € 90.567.
- la quota annuale dei contributi in conto impianti ceduti da Siit spa con l'operazione di scisso/fusione perfezionatasi a fine 2014 per € 109.984.
- Arrotondamenti attivi per € 6

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto contributi di cui alla L. 124/2017, comma 25 pari ad € 7.786.991. La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
n.1	Regione Lazio	7.338.000	Erogazione ultima tranches di tre dei contributi a sostegno costi di manutenzione dei potabilizzatori di competenza 2016 e 2017
n. 2	Regione Lazio	250.000	Addendum protocollo di intesa per emergenza arsenico
n. 3	Ministero interni	198.991	Contributi per personale in mobilità
		7.786.991	Totale contributi ricevuti

Sono inoltre maturati (ma non ancora effettivamente erogati) crediti verso la Regione Lazio per opere atte a fronteggiare l'emergenza idrica per € 359.467 ai sensi dell'ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 474 del 14/08/2017 e successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio.

Presenti inoltre in bilancio dei contributi in conto impianti per € 109.984. Si tratta della quota di ammortamento annua relativa a contributi in conto capitale erogati a Siit Spa tra il 1996 ed il 2005, per la costruzione di opere idrauliche cedute a Talete Spa con l'operazione di "scisso-fusione" concretizzata a fine 2014.

Proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazione di cui all'art. 2425 n°15 cod. civ (art. 2427 comma 11 cod. civ.).

Proventi finanziari

Proventi finanziari	Importi
Interessi su depositi bancari	235
Altri interessi attivi	300
Abbuoni sconti ed altri interessi	0
Interessi di mora su bollette	598.857
Totali	599.392

Interessi passivi ed oneri finanziari

Oneri finanziari	Importi
Interessi passivi bancari	13.677
Interessi passivi su mutui	47.970
Interessi passivi su altri debiti	192.777
Commissioni bancarie per protesti	1
Spese diverse bancarie	53.493
Interessi passivi di mora	0
Interessi passivi su rateizzazioni e piani di rientro	179.908
Commissioni sdd	32.932
Commissioni mav	25.276
Totali	546.035

Composizione dei proventi e degli oneri straordinari

Ai sensi del decreto. lgs 139/2015, la sezione straordinaria non figura più tra i conti di bilancio.

In ottemperanza dello stesso, le singole componenti sono nel conto economico e riclassificate tra le specifiche voci di costo e ricavo.

Inoltre in osservanza dell'articolo 2427 c.c. punto 13 si specifica che i componenti economici di entità o di incidenza eccezionale sono iscritti nelle voci del conto economico attive e passive in base alla loro natura.

Tra i valori di incidenza eccezionale si citano:

- I contributi in conto esercizio riconosciuti a Talete in base al Giusto Protocollo d'Intesa che riconosce a Talete un contributo pari ad € 15 milioni per il biennio 2016/2017.dalla Regione Lazio per la gestione dei dearsenificatori presi in carico da Talete da febbraio 2016.

Nel corso del 2018, pur se il contributo riguardava per competenza il biennio 2016/2017, Talete nel 2018 ha incassato la terza ed ultima tranche per € 7.338.000 Per quanto riguarda la terza ed

ultima tranche è stata disposta una cessione del credito a favore delle ditte manutentrici degli impianti di potabilizzazione.

A fronte di tale contributo Talete ha sostenuto nel biennio 2016/2017 costi per la potabilizzazione delle acque per complessivi € 16.877.267 relativi ad interventi manutentivi, reagenti, materiali filtranti ed altri acquisti.

Numero dei dipendenti al 31/12/2018 e media annua (art 2427 cod. civ. comma 15)

Tipologia dipendenti	Consistenza media dipendenti anno 2018	Consistenza dipendenti al 31/12/2018
Dirigenti	2,5	3
Quadri	1,2	2
Impiegati	61,4	59
Operai	79,0	79
Collaboratori (membri cda)	2,3	3
Totale al 31/12/2017	146,3	146

Compenso amministratori e sindaci (art 2427 cod. civ. comma 16)

Descrizione	Importo
Amministratori (compensi, contributi e rimborsi)	39.038
Collegio sindacale e revisori (compensi)	61.231

Numero e valore azioni della società (art 2427 cod. civ. comma 17)

Azioni ordinarie	Numero	Valore nominale
Consistenza iniziale	226.993	453.986
Incrementi per effetto scissione Siit	5.993	11.986
Consistenza finale	232.986	465.972

Si precisa che, la società non detiene né direttamente, né tramite società fiduciaria o interposta persona, partecipazioni di imprese controllate e/o collegate (art. 2427 comma 5 cod. civ.).

Azioni di godimento e obbligazioni: (art 2427 cod. civ. comma 18): La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui all'art 2427 cod. civ. comma 19.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 20 cod. civ. si precisa che non esistono patrimoni costituiti né finanziamenti relativi ad uno specifico affare (art. 2447 bis, comma a e art. 2447 decies).

Signori azionisti, il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 che viene sottoposto al vostro esame e alla vostra approvazione evidenzia un'utile al netto delle imposte pari ad € 27.180 che vi proponiamo di destinare alla riserva legale per la quota stabilita dal Codice Civile pari al 5%, equivalente ad un importo di € 1.359 e per la residuale parte di euro € 25.821 a riserva straordinaria.

Viterbo, 7 giugno 2019
